



LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5 [^] A classe articolata: <ul style="list-style-type: none">• Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6• Architettura e Ambiente LI05	Prof. ssa Marcella Parisi
5 [^] B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. ssa Anna Castaldo

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 B arti figurative	PAG 9
Presentazione della classe	PAG 10
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 13
Schede disciplinari	PAG 14

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico, Musicale e Coreutico "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (7 classi)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 15 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

Impianto curricolare

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

LICEO ARTISTICO

ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti. Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

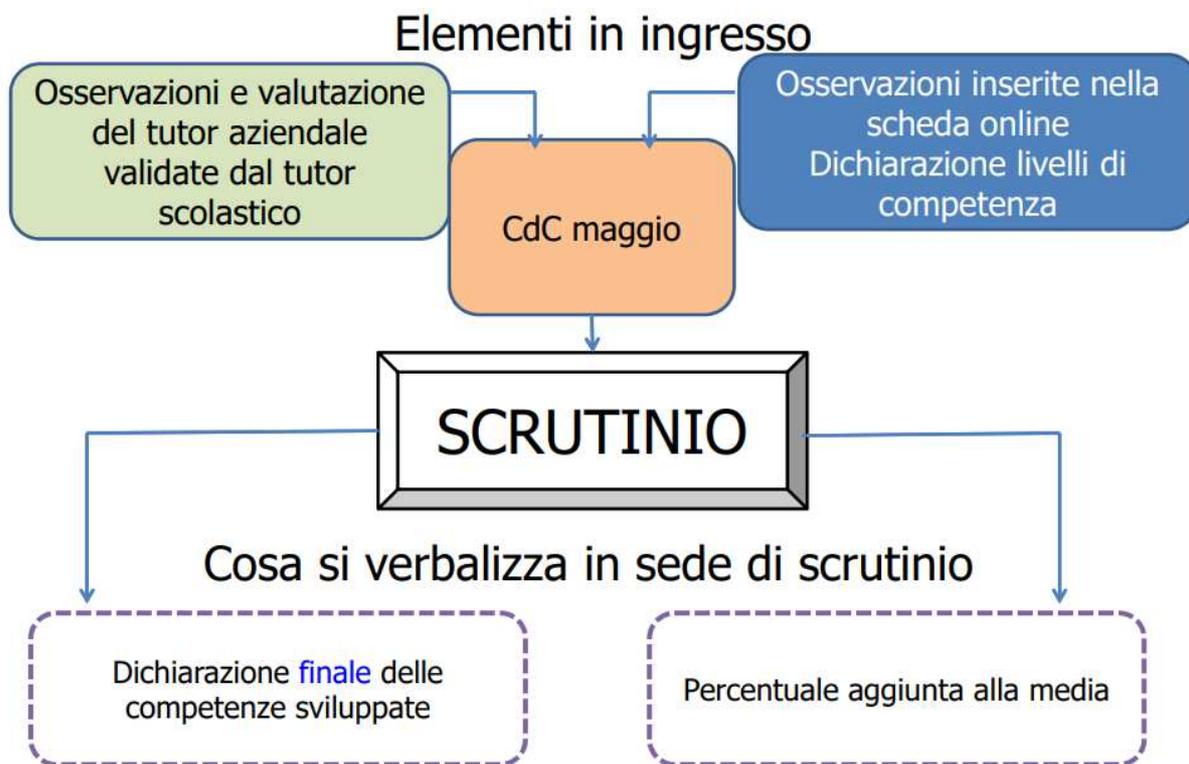
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale e una competenza tratta dal profilo in uscita (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti, in sede di scrutinio di fine anno, tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno.



CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna

3 / scarso	Non ha onosceze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.
6	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI **Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017**

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa. Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. B

Indirizzo Arti Figurative

Anno scolastico 2022 – 2023

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• Pasquale Iuzzolino	Lingua e letteratura Italiana
• Maria Beatrice Perruzza	Storia dell'arte
• Federica Cagneschi	Matematica e Fisica
• Anna Castaldo	Lingua e Cultura Inglese
• Adelaide Roscini	Storia e Filosofia
• Naima De Persis	Discipline grafico- pittoriche e Laboratorio della figurazione - Pittura
• Matteo Maggio	Discipline plastico-scoltoee e laboratorio della figurazione -Scultura
• Caterina Nesti	Scienze Motorie
• Lucia Mascagni	Religione
• Luana Fortunato	Alternativa alla Religione
• Paola Guido	Sostegno
• Luana Liberti	Sostegno

FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA ARTI FIGURATIVE A.S.2020-2021

La classe 3 B si forma nell'a.s. 2020-2021 dal nucleo originario degli alunni del biennio che hanno scelto la sezione arti figurative con eccezione di tre studenti che hanno scelto l'indirizzo di Architettura e Ambiente . A fine anno scolastico due studentesse si trasferiscono in altro Istituto scolastico .Una studentessa che si trasferisce da altra scuola non sarà ammessa alla classe successiva .

CLASSE QUARTA ARTI FIGURATIVE A.S.2021-2022

La classe quarta è formata dai precedenti studenti con l'inserimento di una studentessa che ripete l'anno ma che in realtà non frequenta e non sarà nuovamente ammessa alla classe successiva e di un nuovo alunno proveniente da altro istituto.

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	terza	quarta	quinta
Lingua e letteratura Italiana	Gabriella Pappalardo E Sara Vivarelli	Gabriella Pappalardo	Pasquale Iuzzolino
Storia dell'Arte	M.Beatrice Perruzza	M.Beatrice Perruzza	M.Beatrice Perruzza
Storia e Filosofia	Alessandra Giunta	Samanta Faccione	Adelaide Roscini
Matematica e Fisica	Federica Cagneschi	Federica Cagneschi	Federica Cagneschi
Discipline grafico-pittoriche e Laboratorio della figurazione - Pittura	Naima De Persis	Naima De Persis e Gabriella Botti	Naima De Persis
Discipline plastico-scoltoree e laboratorio della figurazione :-cultura	Claudia Ciccarelli e Alessandro Maffei	Matteo Maggio è Alessia Sadotti	Matteo Maggio
Lingua e Cultura Inglese	Anna Castaldo	Anna Castaldo	Anna Castaldo
Scienze Motorie	Caterina Nesti	Caterina Nesti	Caterina Nesti
Chimica	Riccardo Rispoli	Laura Pii	
Religione	Lucia Mascagni	Lucia Mascagni	Lucia Mascagni
Alternativa alla Religione	Ornella Liuzzo Scorpio	Francesca Vaccaro	Luana Fortunato
Sostegno	Paola Guido Tiziana Perani Luana Liberti	Paola Guido Luana Liberti	Paola Guido Luana Liberti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 16 studenti (all. riservati n1,2,3,4,5,6) tutti provenienti dal gruppo iniziale con eccezione di uno studente che proviene da altro istituto.

La caratteristica della classe è quella di mostrarsi un gruppo poco coeso , i rapporti interpersonali sono limitati a micro gruppi. Alcuni studenti sono riservati e fanno interventi solo se invitati dagli insegnanti . Nel complesso la

partecipazione alla vita scolastica è corretta ma poco propositiva e altalenante, l'interesse appare superficiale tranne poche eccezioni di studenti che mostrano un atteggiamento adeguato mostrando continuità didattica e maggiore impegno nelle diverse discipline . La classe ha raggiunto nel complesso un rendimento abbastanza positivo nelle materie di indirizzo sviluppando discrete capacità metodologiche, espressive e laboratoriali . I rapporti scuola famiglia sono stati costanti da parte di alcuni e importanti dal punto di vista educativo.

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, la classe presenta fasce di livello differenziate :

LIVELLO BASE: Un gruppo di studenti ha dimostrato un impegno complessivamente appena sufficiente. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di continui stimoli in quasi tutte le discipline.

LIVELLO INTERMEDIO: Un secondo gruppo di studenti ha dimostrato un impegno pienamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni è stata apprezzabile, ma senza approfondimenti . Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e l'approccio critico, sono da migliorare. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo più che sufficiente, con capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio abbastanza consono alle discipline. Discreto l'impegno nelle attività di carattere progettuale e laboratoriale.

LIVELLO AVANZATO: Pochi studenti hanno presentato un impegno buono, manifestando interesse per il miglioramento. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva. La conoscenza dei contenuti è soddisfacente. Le capacità di organizzazione e collegamento e di rielaborazione personale e critica sono buone. Gli argomenti oggetto di studio sono ben relazionati , con apprezzabile capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alle discipline. Molto buono l'impegno nelle attività di carattere progettuali e laboratoriali.

Si evidenzia che i limiti maggiori della classe si sono manifestati:

- nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni (per un certo numero di studenti)
- nello studio autonomo a casa (per un certo numero di studenti)
- nel rispetto delle scadenze per la consegna di compiti ed elaborati richiesti dagli insegnanti (per diversi studenti)
- durante gli anni della pandemia, nel corso della didattica a distanza (per la maggioranza degli studenti).
- Molti studenti si assentano spesso e sono numerosi i ritardi .

METODOLOGIE:

Nell'ambito delle diverse discipline sono state utilizzate varie metodologie e strumenti didattici quali: lezioni frontali, lettura di testi, proposizione di prove strutturate e semi-strutturate, proposizione di prove scritte di vario genere, lavori di gruppo, processi individualizzati, metodologia Byod, proiezione di video, dibattiti e discussioni, applicazioni grafiche, ricerche, uso di mappe concettuali, schemi, sintesi , didattica laboratoriale sia induttiva che deduttiva.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Sono state utilizzate prove strutturate e semi-strutturate, prove tradizionali, compiti di realtà, prove disciplinari, verifiche orali, interventi dal banco, compiti a casa, esercitazioni prima di eventuali Test come l' Invalsi.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Le materie di indirizzo hanno lavorato in maniera complementare per la scelta dei temi affini dal punto di vista plastico e pittorico e per l'osservazione di competenze.

Discipline Pittoriche, Laboratorio della Figurazione di Pittura, Discipline Plastiche e Laboratorio della figurazione scultorea : Gli aspetti della violenza-disuguaglianza di genere.

Anche per Educazione Civica molte discipline ,come si evince dalla scheda hanno trattato la macro-tematica “ La Questione di Genere”.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno scolastico, gli insegnanti hanno effettuato lezioni di recupero e attività di approfondimento in itinere con pause nella progressione dei programmi per consentire il recupero delle carenze e lacune.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corso degli anni gli studenti non hanno fatto molte uscite didattiche e viaggi di istruzione anche per l'emergenza sanitaria. Comunque nello scorso anno

7 studenti hanno usufruito dell'Erasmus plus in diversi paesi europei svolgendo attività di stage inerenti all'indirizzo di studi . (Bordeaux, Berlino, Malta, Valencia)..

Inoltre la classe ha assistito a teatro allo spettacolo in L2 "Animal Farm " ed a Cinema i film " Margini ", " La Stranezza " e "L'Ombra di Caravaggio".

E' prevista l'attività di trekking nel Parco della Maremma .

Gli studenti hanno partecipato ai seguenti eventi in presenza o streaming :

Anno scolastico 2021- 2022

Maggio 2022: visita a Palazzo Pitti per il percorso di Educazione Civica.

Maggio 2022: visita al Museo del Tesoro dei Granduchi di Palazzo Pitti per PCTO sui gioielli.

Partecipazione al convegno "Evoluzione di Arte e Artigianato nella Maremma. La sfida di scegliere la crescita tra officine artigiane, scuola ed incontri" che si è tenuto dal 28 maggio 3 giugno presso le Casette Cinquecentesche della Fortezza Medicea delle mura di Grosseto a conclusione del PCTO.

Anno scolastico 2022- 2023

Conferenza incontro con l'artista iraniana Setareh Heidarizad (dicembre 2022)

Video.Conferenza con il premio Nobel Giorgio Parisi (dicembre 2022)

Conferenza con l'associazione Olympia de Gouges – Centro antiviolenza per la lotta alla violenza contro le donne (novembre 2022).

Conferenza sulla questione di genere della Dott.ssa Eleonora Pinzuti presso la sede della CGIL Grosseto (novembre 2022).

Conferenza del Codice Rosa per la lotta alla violenza contro le donne. (dicembre 2022)

Incontro in Sala Consiliare con il Sindaco Vivarelli Colonna per il primo premio ottenuto del premio duale Camere di Commercio Germania- Italia "La bottega orafa". (gennaio 2023)

Conferenza con ISGREC per la Giornata della Memoria (febbraio 2023)

Visita alla mostra a Roma alle Scuderie del Quirinale per la Mostra " Arte Liberata 1937,1947. Capolavori salvati dalla guerra sull'impegno civile nel salvataggio delle opere d'arte durante il secondo conflitto mondiale (marzo 2023)

Conferenza dedicata alla lettura di brani e poesie in occasione della Giornata degli autori europei (marzo 2023).

Micro-lezioni a cura dell'Università di Siena " L'archeologia dopo la terza rivoluzione scientifica" e " La cartografia come strumento della geografia"-

Realizzazione del Pannello " Virgo Fidelis " per l'Arma dei Carabinieri.

Per l'attività di **CLIL**: Storia dell'Arte "L'arte tra le guerre "

Numerosi sono stati gli incontri per l'orientamento in uscita con la partecipazione di vari referenti di scuole e istituti pubblici e privati. In particolare si ricorda IED, RUFA, NABA, LABA, ISTITUTO DI MODA DI VITERBO e la Fondazione ITS TAB che ha presentato il corso di formazione post diploma "Gold and luxury" per la qualifica di Tecnico del design e della creazione del gioiello, con sede ad Arezzo.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Dall'anno scolastico 2020- 2021 la classe ha seguito i percorsi di PCTO. I percorsi si sono svolti nei locali della scuola anziché nelle singole aziende per motivi logistici e lo stage ha assunto la forma di "laboratorio attivo a scuola" coordinati dagli esperti esterni.

A.s. 2020- 2021

Le attività si sono svolte presso i locali della scuola, con interventi da remoto degli esperti. Solo a fine anno è stato possibile stabilire contatti e partecipazioni dirette.

PCTO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Titolo: "Trash art. Arte, riciclo e sostenibilità"

Nell'anno scolastico 2020- 21 il progetto "I Lions per il mare", proposto agli studenti dell'indirizzo Arti Figurative dai 5 clubs Lions Amiata, Alta Maremma, Castiglione Salebrum, Orbetello Presidi, Grosseto Host, Leo Club, Presidente di Zona e Delegato Area Ambiente di Grosseto, voleva coinvolgere i giovani adolescenti intorno ai temi della sostenibilità e dell'ambiente; le azioni avevano lo scopo di sviluppare, oltre alle competenze professionali, quelle analitiche e riflessive in particolare su come, quello ambientale, potesse essere un ambito di applicazione delle competenze del profilo e, in definitiva, di orientamento per la scelta di percorsi professionali futuri. Alla realizzazione dei progetti ha dato il proprio contributo il gruppo degli studenti di Architettura e Ambiente che ha progettato e realizzato i piedistalli espositivi per le sculture.

Lo svolgimento delle attività si è avvalso della collaborazione di Maurizio Giani -Direttore Marketing di Herambiente – e Legambiente, con interventi delle dr.sse Angela Picciau; Valentina Mazzarelli; Melania Farnese e del prof. Matteo Bani.

L'attività si è conclusa con l'esposizione la *Trash Art* al Museo di Storia naturale di Grosseto

Le opere sono state esposte anche al concorso "Trash art. Arte, riciclo e sostenibilità" a Piombino. La mostra ha poi assunto forma itinerante a Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia.

Anno 2021-22

Titolo: "La bottega orafa": Arti e mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria

Le attività di PCTO dell'indirizzo Arti Figurative sono state co-progettate attraverso il confronto e il dialogo con Confartigianato di Grosseto e la titolare del Laboratorio Orafo "Cartesio", sig.ra Gabriella Cartella
Partecipazione al Convegno "EVOLUZIONE" dal 28 al 3 giugno presso Le Casette Cinquecentesche della Fortezza delle Mura di Grosseto.

Visita al Museo degli Argenti di Palazzo Pitti.

Mostra e sfilata dei gioielli presso l'arena per spettacoli della Fortezza delle mura di Grosseto.

”.

Anno 2022-23

Titolo: "La bottega orafa: Arti e mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. Micromodellazione della cera".

Per il secondo anno le attività di PCTO dell'indirizzo Arti Figurative sono state co-progettate attraverso il confronto e il dialogo con Confartigianato di Grosseto e Federpreziosi.

Nell'anno scolastico 2022\2023 il percorso ha trattato la tecnica orafa prevedendo l'utilizzo della cera dura e della cera morbida per la prototipazione e costruzione dei gioielli. Una tecnica estremamente versatile che, unita alle competenze già acquisite dagli alunni nell'ambito del loro indirizzo - arti visive teoriche e applicate - scultura e pittura, ha consentito agli studenti di perfezionare e canalizzare al meglio il proprio potenziale creativo.

Mostra ed evento conclusivo del percorso dal 26 al 28 maggio presso Le Casette Cinquecentesche della Fortezza delle Mura di Grosseto.

EDUCAZIONE CIVICA

Per Educazione Civica, il Consiglio di classe ha scelto come tematica " La Questione di genere" e diverse discipline la hanno trattato , attraverso riflessioni e partecipazioni ad eventi facendo acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza su diversi aspetti della tematica .

Nella scheda di Educazione civica saranno descritte le attività mentre, e in dettaglio i contenuti e i descrittori della competenza saranno presenti nelle schede disciplinari delle materie coinvolte.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Compilazione del Curriculum dello studente
- Programmazione simulazione della prima prova il giorno 20 Aprile
- Simulazione seconda prova d'esame nei giorni 26,27 e 28 Aprile
- Esercitazioni orali su tematiche trasversali di diverse discipline.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Pasquale Iuzzolino

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

CLASSE: 5 B Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MANUALE PAOLO DI SACCO, INCONTRO CON LA LETTERATURA VOLL. 1-2-3.

MODULO N. 1	TITOLO: Giacomo Leopardi
-------------	--------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL PENSIERO POETICO E FILOSOFICO – VITA</p> <p>IDILLI: L'INFINITO</p> <p>GRANDI IDILLI: A SILVIA, IL SABATO DEL VILLAGGIO, LA GINESTRA VV.1-50</p> <p>OPERETTE MORALI: DIALOGO DI UN VENDITORE DI ALMANACCHI, DIALOGO DELLA NATURA</p> <p>E DI UN ISLANDESE.</p> <p>LO ZIBALDONE: LE QUALITÀ POETICHE DELL'INDEFINITO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Settembre – novembre

MODULO N. 2	TITOLO: le tendenze narrative del Naturalismo francese e del Verismo italiano
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>DEFINIZIONE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO</p> <p>ZOLA: IL ROMANZO SPERIMENTALE; IL CICLO ROUGON MACQUART</p> <p>VERGA: IL CICLO DEI VINTI: I MALAVOGLIA, PREFAZIONE AL ROMANZO; CAP.: XV: L'ADDIO DI 'NTONI; MASTRO DON GESUALDO: CAP. XV, LA MORTE DI MASTRO DON GESUALDO.</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	<p>Novembre – dicembre</p>

MODULO N. 3	TITOLO: le premesse e l'affermazione del Decadentismo
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>BAUDELAIRE</p> <p>I FIORI DEL MALE: L'ALBATRO, SPLEEN, CORRISPONDENZE</p> <p>PASCOLI: VITA E OPERE, MYRICAE: X AGOSTO.</p> <p>I CANTI DI CASTELVECCHIO: NEBBIA, LAVANDARE.</p> <p>D'ANNUNZIO: VITA E OPERE</p> <p>IL PIACERE; LE VERGINI DELLE ROCCE.</p> <p>ALCYONE: LA PIOGGIA NEL PINETO</p> <p>MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli</p>
-----------------------------------	--

	<p>altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Gennaio- febbraio

MODULO N. 4	<p>TITOLO: il Surrealismo tra cinema, letteratura e pittura.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: la Questione di genere</p>
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL ROMANZO DELLA PSICHE: JOYCE, KAFKA, T. MANN, F. DOSTOEVSKI</p> <p>IL SURREALISMO, CARATTERISTICHE. UN CHIEN ANDALOU, BUNUEL.</p> <p>LA QUESTIONE DI GENERE: VISIONE DOCUMENTARIO SUL TEMA E REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO GRAFICO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>Competenza Educazione Civica: tutela ambientale ed ecosostenibilità.</p> <p>Affronta tematiche legate all'ambiente ed ecosostenibilità con statistiche di riferimento e ricerche comparative</p>
TEMPI	Marzo- aprile

MODULO N. 5 In itinere nei mesi di maggio- giugno	TITOLO: il superamento del Verismo. Svevo e Pirandello
---	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>ITALO SVEVO: VITA E OPERE: LA COSCIENZA DI ZENO, PRAFAZIONE, PSICO-ANALISI, IL FUNERALE DI GUIDO L'UMORISMO</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: IL FU MATTIA PASCAL, UNO NESSUNO CENTOMILA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE; NOVELLE PER UN ANNO: "TU RIDI"</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	maggio

MODULO N. 6 In itinere nei mesi di maggio- giugno	TITOLO: La Lirica di Ungaretti e Montale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>G. UNGARETTI: VITA DI UN UOMO: VEGLIA, I FIUMI, FRATELLI, SOLDATI, MATTINA,</p> <p>E. MONTALE: OSSI DI SEPIA: NON CHIEDERCI LA PAROLA CHE SQUADRI DA OGNI LATO, MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO; LE OCCASIONI: NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Maggio- giugno

Il docente Pasquale Iuzzolino attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 30 aprile come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

1

O rabido ventare di scirocco

che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;

e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.

Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alideali dell'aria
ora son io l'agave che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento

d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come
un tormento

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

1

rabido: rapido

2

alide: aride

3

agave: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?
- 6.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far

1

lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra,

2

3

meco, dinanzi . Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de 'viandanti, voluttuosamente . Una

4

5

smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello

6

che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia : la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de 'viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1

mi s'affisarono: mi si fissarono.

2

meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3

voluttuosamente: con morboso desiderio.

4

smania mala: malvagia irrequietezza.

adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e

alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

5. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
6. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
7. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
8. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come

nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

9. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
10. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
11. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
12. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

1

Paolo Rumiz , L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa

aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

1

P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

2

"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

13. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
14. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
15. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
16. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
17. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

« Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de 'beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. _____ Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI ITALIANO PER LO SCRITTO NEL TRIENNIO

Prova scritta di italiano – Tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione e chiara del testo	Organizzazione e accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente e coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso

Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna

	2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?					
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori “Capacità di comprendere il testo” e “Interpretazione corretta e articolata del testo”.

Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura

	punteggiatura è usata correttamente ?					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente e le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	<ol style="list-style-type: none"> 1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate? 	Testo estremamente povero e non valutabile e Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20

Coerenza del ragionamento	<p>1. È riconoscibile la struttura argomentativa?</p> <p>2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	<p>1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali?</p> <p>2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Prova scritta di italiano – Tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</p> <p>2. Si riconosce la comprensione e del testo proposto e la conclusione?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo

<p>Coesione e coerenza testuali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Testo non sempre coerente e poco coeso</p>	<p>Testo globalmente coerente</p>	<p>Testo globalmente coerente e coeso</p>	<p>Testo pienamente coerente e coeso</p>
<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Lessico limitato</p>	<p>Lessico appropriato ma essenziale</p>	<p>Uso accurato del lessico</p>	<p>Uso accurato e ricco del lessico</p>
<p>Correttezza grammaticale e punteggiatura</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura</p>	<p>Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura</p>	<p>Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p>	<p>Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi</p>	<p>Riferimenti culturali scarsi ma appropriati</p>	<p>Riferimenti culturali ampi</p>	<p>Riferimenti culturali ricchi e puntuali</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 pt)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi? 	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrive un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrive un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrive un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati 	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione

	sono corretti e puntuali?					
<u>PUNTEGGIO TOTALE</u>						

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Studenti con disturbi specifici di apprendimento

INDICAZIONI GENERALI (max 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

L'elaborato è del tutto incoerente è disorganico, mancano una ideazione pertinente e una pianificazione	1-5
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso	6-11
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo	12-15
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	16-17
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica	18-19
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (20 punti)

Il lessico è molto povero e scorretto	1-5
Il lessico è limitato e presenta inesattezze	6-11
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato	12-13
Il lessico è corretto e preciso	14-17
Il lessico è corretto, preciso e ricco	18-20

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)

L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto un'elaborazione	1-5
--	-----

L'elaborato evidenzia lacune nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'elaborazione è generalmente incerta	6-11
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'elaborazione è parzialmente incerta	12-14
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; la rielaborazione non è particolarmente approfondita ma corretta	15-17
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	18-19
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali; ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)	.../60

INDICAZIONI SPECIFICHE – TIPOLOGIA A (max 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)	
Manca il rispetto dei vincoli	1-4
I vincoli sono scarsamente rispettati e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5
I vincoli sono parzialmente rispettati e con alcune approssimazioni	6-7
I vincoli sono adeguatamente rispettati	8-9
I vincoli sono pienamente rispettati	10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	
Il testo è del tutto frainteso, non ne è compresa la struttura e non sono colti né gli snodi tematici né la peculiarità stilistica	1-4
Il testo è parzialmente compreso, la struttura è colta solo approssimativamente e non sono individuati con chiarezza gli snodi tematici né la peculiarità stilistica	5
Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura è colta nei suoi aspetti generali, sono parzialmente individuati gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche principali	6-7
Il testo è compreso pienamente nel suo senso complessivo e sono parzialmente colti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	8-9
Il testo è compreso pienamente nel suo senso complessivo e sono pienamente colti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	
Analisi lacunosa e scorretta	1-4
Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5
Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6-7
Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	8
Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	9
Analisi puntuale, approfondita e completa	10
4. Interpretazione del testo (10 punti)	
Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4
Interpretazione lacunosa e solo parzialmente corretta	5
Interpretazione semplice e/o superficiale ma pertinente	6-7
Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extra-testuale corretto	8
Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extra-testuali	9
Interpretazione approfondita, articolata e completa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10

Punteggio parziale (somma degli indicatori specifici)/40
Punteggio totale (somma degli indicatori generali più quelli specifici per la Tipologia A)	.../100
Punteggio totale convertito in ventesimi (100:5) ed arrotondato/20

INDICAZIONI SPECIFICHE – TIPOLOGIA B (max 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	
Le tesi e le argomentazioni non vengono riconosciute	1-5
Le tesi e le argomentazioni vengono parzialmente riconosciute	6-12
Le tesi e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute e colte nel significato complessivo	13-15
Le tesi e le argomentazioni vengono adeguatamente riconosciute, anche nel dettaglio, e colte nel significato complessivo	15-17
Le tesi e le argomentazioni vengono riconosciute pienamente nel dettaglio e colte nel significato specifico	18-20
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	
Il percorso non è riconoscibile e l'uso dei connettivi è assente	1-4
Il percorso è lacunoso e l'uso dei connettivi è errato	5
Il percorso è semplice, anche se non sempre coerente, e l'uso dei connettivi presenta incertezze	6
Il percorso è semplice e coerente, l'uso dei connettivi è globalmente appropriato	7-8
Il percorso è coerente e ben strutturato, l'uso dei connettivi è globalmente appropriato	9
Il percorso è molto coerente e strutturato, presenta una discreta complessità e chiarezza, l'uso dei connettivi è vario e corretto	10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	
I riferimenti sono assenti o scorretti	1-4
I riferimenti sono generici e talvolta impropri	5
I riferimenti sono semplici ma pertinenti	6-7
I riferimenti sono articolati e pertinenti	8
I riferimenti sono numerosi, articolati e pertinenti	9
I riferimenti sono originali, ampi e approfonditi	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori specifici)/40
Punteggio totale (somma degli indicatori generali più quelli specifici per la Tipologia A)/100
Punteggio totale convertito in ventesimi (100:5) ed arrotondato/20

INDICAZIONI SPECIFICHE – TIPOLOGIA C (max 40 punti)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (10 punti)	
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia; il titolo e/o la paragrafazione sono assenti anche se richiesti	1-4
L'elaborato non centra temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo e/o la paragrafazione sono inadeguati e poco efficaci	6-11
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo e/o la paragrafazione sono parzialmente adeguati	12-16
L'elaborato è preciso e pertinente alla traccia; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti	17-19
L'elaborato è ben articolato, molto preciso e pertinente alla traccia; il titolo e/o la paragrafazione sono originali e pertinenti	20
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità	1-4
L'esposizione è parzialmente ordinata e consequenziale	5
L'esposizione è globalmente ordinata e lineare anche se presenta delle incongruenze	6-7
L'esposizione è globalmente ordinata e lineare	8
L'esposizione è strutturata in modo molto coerente e consequenziale	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	
Le conoscenze sono scarse e i riferimenti sono assenti o scorretti	1-4
Le conoscenze e i riferimenti sono generici e talvolta impropri	5
Le conoscenze e i riferimenti sono semplici ma pertinenti	6-7
Le conoscenze e i riferimenti sono articolati e pertinenti	8
Le conoscenze e i riferimenti sono numerosi, articolati e pertinenti	9
Le conoscenze e i riferimenti sono originali, ampi e approfonditi	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori specifici)/40
Punteggio totale (somma degli indicatori generali più quelli specifici per la Tipologia A)	.../100
Punteggio totale convertito in ventesimi (100:5) ed arrotondato/20

1. SCHEDA DISCIPLINARE

1. INSEGNANTE: NAIMA DE PERSIS
2. DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE
3. CLASSE: 5B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini.

MODULO N.1 (macro modulo) DISCIPLINE PITTORICHE	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico. Progettazione e rielaborazione creativa
--	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <p>COMPETENZE COMUNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. ● 2- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee. ● 2- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpette con tavole "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc. <p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori) Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale</p>
-----------------------------------	--

- Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse
- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Sviluppare spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità

COMPETENZE COMUNI

- Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti.
- Sa contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti

Comune ai licei artistici

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala
- Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.

Indirizzo Arti figurative

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.
- Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

- Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.
- Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

Contenuti:

- Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell’arte moderna e contemporanea
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
- Progettazione di soluzioni nuove e creative

sotto **MODULO n. 1** (periodo settembre/ottobre)

Dall’autoritratto al selfie

competenza osservata:

- **COMPORRE IMMAGINI**

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto? Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali. L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé". Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui/lei congeniali, l'alunno/a scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale, sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla. *Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.*

FASE ESECUTIVA: Realizzazione dell'opera ideata con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

sotto **MODULO n. 2** (ottobre/dicembre)

Circolo nautico: progetto di decorazione pittorica degli ambienti interni

competenze osservata:

- **APPLICARE TECNICHE GRAFICHE**

Nel progetto di un nuovo porto turistico è prevista la costruzione di un circolo nautico, con annesso centro commerciale e piccolo residence per i soci. Il circolo organizza attività sportive di canottaggio, nuoto, vela e tornei di gioco. I locali verranno utilizzati anche per serate e ricevimenti aperti a soci e non soci in relazione alle disponibilità.

Per tale iniziativa si scelga di progettare uno dei seguenti prodotti:

- . un grande pannello decorativo di m. 5x3 da collocare nell'atrio
- . una serie di pannelli decorativi di cm. 50x70 per il salone del ricevimento

Si richiedono i seguenti elaborati

- . un grande pannello decorativo di m. 5x3 da collocare nell'atrio
- . una serie di pannelli decorativi di cm. 50x70 per il salone del ricevimento

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto pittorico esecutivo, in scala, con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto

FASE ESECUTIVA: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruviti 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.

sotto MODULO n. 3 (periodo dicembre/gennaio)

I have a dream

competenze osservate:

- **METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE**
- **COMPORRE IMMAGINI**

“The problems of the world cannot possibly be solved by skeptics or cynics, whose horizons are limited by the obvious realities. We need men who can dream of things that never were, and ask why not.”

I problemi del mondo non possono essere risolti da degli scettici o dei cinici i cui orizzonti si limitano a delle realtà evidenti. Noi abbiamo bisogno di uomini capaci di immaginare ciò che non è mai esistito e di domandarsi “e perché no?”.

John F. Kennedy

John F. Kennedy, presidente degli USA, pronunciò queste parole a Dublino, davanti al Parlamento irlandese, il 28 giugno 1963; due mesi più tardi, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili, con il celebre “I have a dream” Martin Luther King parlò del suo sogno di uguaglianza tra i popoli; usando il concetto di “sogno” egli tenne uno dei più celebri discorsi politici della storia. Nel cinquantenario del '68

lo slogan esistenziale e politico sull’“immaginazione al potere” è ancora l’emblema del tipo di svolta che la cultura di quegli anni intendeva sperimentare attraverso i temi dell’utopia, del sogno sociale e del potere creativo dell’immaginazione. Ci sono dei sogni che ricorrono nella storia dell’umanità, fantasie tanto antiche quanto ancora attuali: il sogno di possedere una conoscenza universale, il sogno di poter vincere la forza di gravità e volare. Tra questi sogni, la ricerca appassionata di un’isola che non c’è attraversa la letteratura, l’arte, la musica, la filosofia e persino la politica. Immaginare un posto ideale, una leggendaria Atlantide, la mappa geografica di terre solo sognate, un “luogo che non è in nessun luogo” (secondo l’etimologia della parola utopia); questi sogni possono trovare una realizzazione creativa. Nel 1973, ad esempio, John Lennon e Yoko Ono annunciavano la nascita di Nutopia, un paese concettuale senza confini, senza muri, senza passaporti, la cui costituzione è il testo della canzone Imagine: “Immagina che non esistano frontiere, niente per cui uccidere o morire”. Emblematica è anche La rivoluzione siamo noi (1971), una imponente fotografia di Joseph Beuys, dove l’immagine dell’artista che avanza verso lo spettatore esprime il concetto che sia l’arte la vera forza rivoluzionaria, che ciascuno con il proprio talento possa farsi artefice del cambiamento. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinei un proprio progetto sul tema del sogno e dell’utopia, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed

espressive e delle competenze tecnico-artistiche, scegliendo il linguaggio espressivo più congeniale e progettando un'opera grafica – pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvide 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.

FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell' opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

sotto MODULO n. 4 (periodo gennaio/febbraio)

EDUCAZIONE CIVICA : Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.

Competenza osservata:

- IMPRENDITORIALITA'

Progettazione di un manifesto, di dimensioni 50x70, sul tema della "violenza/disuguaglianza di genere".

FASE PROGETTUALE: documentazione; - schizzi preliminari e bozzetti in scala con annotazioni e campionature, eseguiti con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.

FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell' opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4, 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici, collage ecc.); pennelli di numerazione varia.

PCTO: La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli edoreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI.

Attività d'aula: (periodo febbraio)

- Produzione di elaborati grafico-pittorici di progettazione inviati su classroom.

sotto MODULO n. 5 (periodo febbraio/marzo)

Mostra/Omaggio al Futurismo

competenze osservate:

- COMPORRE IMMAGINI IN MOVIMENTO

L'Amministrazione regionale, sviluppando il progetto di una galleria dedicata alle scuole d'arte con una esposizione a rotazione annuale delle opere migliori, nel 2023 vuole celebrare il 141esimo anniversario della nascita di Umberto Boccioni, esponente di spicco del movimento di avanguardia del FUTURISMO, dedicandogli una Mostra/Omaggio.

In rapporto all' iniziativa, ispirandosi all'opera di uno o più protagonisti del movimento artistico citato, si proponga, attraverso personali rielaborazioni pittoriche, uno dei seguenti prodotti:

	<p>- Serie di pannelli, anche modulari, ognuno non superiore a cm. 70 x70. - Elemento decorativo, complessivamente non superiore a cm. 180 x 120 Il tema scelto è LA MUSICA. Si richiedono i seguenti elaborati FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni e campionature; - progetto pittorico esecutivo, in scala, con misure dell'opera e tavola di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto FASE ESECUTIVA: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4 semi ruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.</i> PCTO/EDUCAZIONE CIVICA (periodo aprile) Realizzazione di un power point o video di <u>presentazione/documentazione dell'esperienza del PCTO.</u> Competenze osservate: - IMPRENDITORIALITA' - METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE</p> <p>sotto MODULO n. 6 (periodo aprile) competenze osservate: - APPLICARE TECNICHE GRAFICHE <u>Realizzazione di un elaborato grafico e pittorico del progetto completo del manufatto realizzato nell'ambito del PCTO.</u> La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI. Tavola riassuntiva. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici etc.); pennelli di numerazione varia.</i> SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (periodo 26-27-28 aprile) vedi tema assegnato nell'allegato al documento del 15 maggio Presumibilmente sarà svolto il sotto MODULO n. 7 nel periodo maggio/giugno <u>L'arte e l'inconscio</u> “Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, La Tempesta Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito ed esercitarono una forte influenza anche in campo artistico. Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”. Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno. Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica,</p>
--	--

	<p>alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto. Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico. Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: "bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio", egli afferma che tale bellezza proviene dall'"accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse". Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.</p> <p>Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed espressive e delle proprie competenze tecnico-artistiche; si scelga il linguaggio espressivo più congeniale e si progetti un'opera pittorica, illustrandone il percorso ideativo. Si richiedono i seguenti elaborati</p> <p>FASE PROGETTUALE: schizzi preliminari e bozzetti pittorici con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.</p> <p>FASE ESECUTIVA: - Realizzare l'elaborato su tela con tecnica pittorica ad olio.</p> <p><i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruviti 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tela cm. 50 x 50; materiale per la pittura ad olio.</i></p>
1. TEMPI	Da settembre a giugno

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell'unità di apprendimento basata sulle fasi informazione – produzione – verifica. Durante l'attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l'induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci ed è stata effettuata al termine dello svolgimento dell'unità di apprendimento; ha tenuto conto dell'aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all'autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all'interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI

Il gruppo classe è costituito da 16 alunni, uno dei quali inserito nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 proveniente da altro istituto.

La classe ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e la partecipazione è stata abbastanza attiva, anche se, da parte di alcuni, la concentrazione sul lavoro assegnato è apparsa discontinua e talvolta superficiale.

I livelli di partenza sono stati per quasi tutti adeguati, seppure con delle differenze. Gli alunni hanno risposto in maniera abbastanza positiva alle proposte educativo-didattiche, ma non tutti allo stesso modo. In generale, i tempi di lavoro sono stati piuttosto dilatati e l'approfondimento dei temi proposti non sempre è stato costante da parte di tutti.

Il comportamento della classe è apparso, nel complesso, rispettoso delle norme della buona educazione e della civile convivenza; alcuni, però, hanno tenuto atteggiamenti polemicici, altri hanno manifestato comportamenti non sempre adeguati, chiacchierando continuamente e distraendosi in modi vari, altri ancora si sono isolati in piccoli gruppi.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni con risultati complessivamente positivi, anche se diversificati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. E' risultato più che discreto il metodo di lavoro acquisito, dalla fase ideativo/progettuale alla fase esecutivo/laboratoriale, buona la conoscenza e l'uso dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi, ma con delle distinzioni: un gruppo di studenti ha mostrato interesse e partecipazione costante ed alcuni di essi hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti; una parte non sempre ha mantenuto un impegno adeguato e non ha sviluppato al meglio le proprie potenzialità; alcuni sono stati poco puntuali nel portare a termini i lavori assegnati.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.

Progettazione di un manifesto, di dimensioni 50x70, sul tema della "violenza/disuguaglianza di genere". (svolgimento in ore 12)

PCTO: La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI.

Realizzazione di un power point o video di presentazione/documentazione dell'esperienza del PCTO.
(svolgimento in ore 4)

Il docente: Naima De Persis attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 28/04/2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE svolta dal 26 al 28/04

***Indirizzo: ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL
PLASTICO-PITTORICO***

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

LA FAMIGLIA

Nell'ambito storico-artistico la famiglia è stata interpretata e rappresentata da artisti di epoche diverse in opere pittoriche e plastiche, attraverso varie forme espressive; questi "ritratti di gruppo" riflettono tanto la realtà socio-culturale del tempo quanto la personale sensibilità dell'artista.

Tra le opere più significative su questo tema si possono citare:

- "LAS MENINAS", Velázquez, olio su tela, 1656
- "LA FAMIGLIA SOLER", Picasso, olio su tela, 1903
- "GRUPPO FAMILIARE", Henry Moore, bronzo, 1945.



Las Meninas



La famiglia Soler



Gruppo familiare

“Las Meninas” è considerato il capolavoro di Velázquez. È una composizione di enorme impatto visivo; la struttura e il posizionamento spaziale delle figure sono studiati con estrema cura e con grande originalità. L'Infanta Margherita, in piedi tra le sue damigelle d'onore, sebbene sia la più piccola è evidentemente la figura centrale. Il re e la regina di Spagna (Filippo IV e sua moglie Marianna) appaiono riflessi nello specchio alle sue spalle, che diventa il vero punto focale del dipinto. Poiché si deve immaginare che la coppia reale si trovi nello spazio davanti al dipinto, tale artificio fa sì che gli spettatori si sentano esclusi dalla scena in quanto il loro posto è occupato dai due sovrani. Sulla sinistra del quadro si può vedere il pittore stesso in piedi di fronte alla sua grande tela. In questa scena d'interni Velázquez sa infondere un suo personale realismo; il dipinto diventa un vero e proprio documento “fotografico”.

“La famiglia Soler” è una delle opere più belle del periodo blu di Picasso; raffigura il gruppo familiare in un prato durante la merenda. Sulla tovaglia sono disposti, assieme al vino e alla frutta, un fucile e una lepre appena cacciata. Lo sfondo di colore blu è simile ad un fondale di teatro. L'atteggiamento solenne dei soggetti ritratti, che fissano il pittore, conferisce al dipinto un senso di eternità ed esprime il rispetto dell'intimità della famiglia. Picasso immortalava con incisività le espressioni statiche e assortite di tutti i personaggi.

“Gruppo familiare” di Henry Moore presenta una forte ascendenza classica, riconoscibile nella scelta del tema e nell'elaborazione della composizione, e un'impronta surrealista, nella moderna semplificazione dell'immagine (il panno del bambino viene risolto in una serie di anelli concentrici, la seduta dei personaggi in una linea elegante e astratta); il volto del padre, quasi un manichino, è attraversato da una audace fenditura. Questi elementi concorrono ad evidenziare la ricerca di Moore di ritmi e astratte armonie, di alternanza tra vuoto e pieno nella ricerca di fusione tra le forme dei tre personaggi.

Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, il candidato delinei un proprio progetto sul tema della famiglia, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le

dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (18 ore complessive)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA CLASSE QUINTA			
Prova di DISCIPLINE PITTORICHE			
(Simulazione prova di indirizzo ARTI FIGURATIVE curvatura del plastico/pittorico Esame di Stato)			
Alunno/a			
	INDICATORE	Punteggio max. per ogni indicatore	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale Progressione logica nello sviluppo del tema. (Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche disparati e di diverso valore, tra i bozzetti studiati e sviluppati; l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che viene	Imprecisa e incompleta	1	
	Incompleta	2	
	Parzialmente sviluppata	3	
	Adeguatamente articolata	4	

richiesto dalla prova, che conduce verso una maturazione progressiva, fino compiere una scelta finale).	Sviluppo completo con efficace uso delle tecniche	5	
	Sviluppo completo e approfondito con eccellente uso delle tecniche	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Coerenza delle parti (Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato. Es. a seconda di quello che chiede il compito: coerenza tra elementi e immagine, coordinata coerenza grafica e pittorica).	Carente	1	
	Adeguato	2	
	Corretta	3	
	Buona/Ottima	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati (Si valuta la capacità e l'originalità della comunicazione scelta e sviluppata, con rilievi evidenti di originalità nella proposta)	Carente	1	
	Adeguato	2	
	Corretta	3	
	Buona/Ottima	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (Usa in modo appropriato gli strumenti e le tecniche, per una esecuzione corretta sia grafica che pittorica).	Incerta e confusa	1	
	Corretta	2	
	Autonoma e sicura	3	
Efficacia comunicativa (Si valuta: allestimento dell'elaborato, presentazione e cura della impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e il grado di personalizzazione)	Scarsa	1	
	Comunicativa	2	
	Esauriente	3	
		totale	

SCHEDA DISCIPLINARE

4. INSEGNANTE: NAIMA DE PERSIS
5. DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE DI PITTURA
6. CLASSE: 5B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini.

MODULO N.1 (macro modulo) LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica Le conoscenze e i contenuti del Laboratorio della Figurazione si integrano e completano la programmazione di Discipline Pittoriche con particolare riferimento all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. COMPETENZE COMUNI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. Comuni a tutti i licei artistici 1- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. 2- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Indirizzo Arti figurative 1- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.

2- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)

Area IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza imprenditoriale

- Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse
- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità

COMPETENZE COMUNI

- Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti.
- Sa contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti

Comune ai licei artistici

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala
- Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.

Indirizzo Arti figurative

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.
- Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.

Contenuti:

Approfondimento nell'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche tradizionali e delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea.

Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.

sotto **MODULO n. 1** (periodo settembre/ottobre)

Dall'autoritratto al selfie

competenza osservata:

- COMPORRE IMMAGINI

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto? Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali. L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé". Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui/lei congeniali, l'alunno/a scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale, sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla. *Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.*

FASE ESECUTIVA: Realizzazione dell'opera ideata con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

sotto MODULO n. 2 (ottobre/dicembre)

Circolo nautico: progetto di decorazione pittorica degli ambienti interni

competenze osservate:

- APPLICARE TECNICHE GRAFICHE

Nel progetto di un nuovo porto turistico è prevista la costruzione di un circolo nautico, con annesso centro commerciale e piccolo residence per i soci. Il circolo organizza attività sportive di canottaggio, nuoto, vela e tornei di gioco. I locali verranno utilizzati anche per serate e ricevimenti aperti a soci e non soci in relazione alle disponibilità.

Per tale iniziativa si sceglie di progettare uno dei seguenti prodotti:

. un grande pannello decorativo di m. 5x3 da collocare nell'atrio
. una serie di pannelli decorativi di cm. 50x70 per il salone del ricevimento
Si richiedono i seguenti elaborati
. un grande pannello decorativo di m. 5x3 da collocare nell'atrio
. una serie di pannelli decorativi di cm. 50x70 per il salone del ricevimento
FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto pittorico esecutivo, in scala, con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto
FASE ESECUTIVA: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70.
Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvide 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.
sotto MODULO n. 3 (periodo dicembre/gennaio)
I have a dream
competenze osservate:
- **METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE**
- **COMPORRE IMMAGINI**
“The problems of the world cannot possibly be solved by skeptics or cynics, whose horizons are limited by the obvious realities. We need men who can dream of things that never were, and ask why not.”
I problemi del mondo non possono essere risolti da degli scettici o dei cinici i cui orizzonti si limitano a delle realtà evidenti. Noi abbiamo bisogno di uomini capaci di immaginare ciò che non è mai esistito e di domandarsi “e perché no?”.
John F. Kennedy
John F. Kennedy, presidente degli USA, pronunciò queste parole a Dublino, davanti al Parlamento irlandese, il 28 giugno 1963; due mesi più tardi, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili, con il celebre “I have a dream” Martin Luther King parlò del suo sogno di uguaglianza tra i popoli; usando il concetto di “sogno” egli tenne uno dei più celebri discorsi politici della storia. Nel cinquantenario del ‘68 l’ò slogan esistenziale e politico sull’“immaginazione al potere” è ancora l’emblema del tipo di svolta che la cultura di quegli anni intendeva sperimentare attraverso i temi dell’utopia, del sogno sociale e del potere creativo dell’immaginazione. Ci sono dei sogni che ricorrono nella storia dell’umanità, fantasie tanto antiche quanto ancora attuali: il sogno di possedere una conoscenza universale, il sogno di poter vincere la forza di gravità e volare. Tra questi sogni, la ricerca appassionata di un’isola che non c’è attraversa la letteratura, l’arte, la musica, la filosofia e persino la politica. Immaginare un posto ideale, una leggendaria Atlantide, la mappa geografica di terre solo sognate, un “luogo che non è in nessun luogo” (secondo l’etimologia della parola utopia); questi sogni possono trovare una realizzazione creativa. Nel 1973, ad esempio, John Lennon e Yoko Ono annunciavano la nascita di Nutopia, un paese concettuale senza confini, senza muri, senza passaporti, la cui costituzione è il testo della canzone Imagine: “Immagina che non esistano frontiere, niente per cui uccidere o morire”. Emblematica è anche La rivoluzione siamo noi (1971), una imponente fotografia di Joseph Beuys, dove l’immagine dell’artista che avanza verso lo spettatore esprime il concetto che sia l’arte la vera forza rivoluzionaria, che ciascuno con il proprio talento possa farsi artefice del cambiamento. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinea un proprio progetto sul tema del sogno e dell’utopia, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed espressive e delle competenze tecnico-artistiche, scegliendo il linguaggio espressivo più congeniale e progettando un’opera grafica – pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale

essa dovrebbe essere collocata.
Si richiedono i seguenti elaborati
FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.
Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruviti 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.
FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell' opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

sotto **MODULO n. 4** (periodo gennaio/febbraio)

EDUCAZIONE CIVICA : Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.

Competenza osservata:

- **IMPRENDITORIALITA'**

Progettazione di un manifesto, di dimensioni 50x70, sul tema della "violenza/disuguaglianza di genere".

FASE PROGETTUALE: documentazione; - schizzi preliminari e bozzetti in scala con annotazioni e campionature, eseguiti con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.

FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell' opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4, 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici, collage ecc.); pennelli di numerazione varia.

PCTO: La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI.

Attività d'aula: (periodo febbraio)

- Produzione di elaborati grafico-pittorici di progettazione inviati su classroom.

sotto **MODULO n. 5** (periodo febbraio/marzo)

Mostra/Omaggio al Futurismo

competenze osservate:

- **COMPORRE IMMAGINI IN MOVIMENTO**

L'Amministrazione regionale, sviluppando il progetto di una galleria dedicata alle scuole d'arte con una esposizione a rotazione annuale delle opere migliori, nel 2023 vuole celebrare il 141esimo anniversario della nascita di Umberto Boccioni, esponente di spicco del movimento di avanguardia del FUTURISMO, dedicandogli una Mostra/Omaggio.

In rapporto all' iniziativa, ispirandosi all'opera di uno o più protagonisti del movimento artistico citato, si proponga, attraverso personali rielaborazioni pittoriche, uno dei seguenti prodotti:

- Serie di pannelli, anche modulari, ognuno non superiore a cm. 70 x70.

- Elemento decorativo, complessivamente non superiore a cm. 180 x 120

Il tema scelto è LA MUSICA.

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni e campionature; - progetto pittorico esecutivo, in scala, con misure dell'opera e tavola

di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto
FASE ESECUTIVA: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70.
Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4 semi ruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.

PCTO/EDUCAZIONE CIVICA (periodo aprile)
Realizzazione di un power point o video di presentazione/ documentazione dell'esperienza del PCTO.

Competenze osservate:
- **IMPRENDITORIALITA'**
- **METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE**

sotto MODULO n. 6 (periodo aprile)
competenze osservate:
- **APPLICARE TECNICHE GRAFICHE**
Realizzazione di un elaborato grafico e pittorico del progetto completo del manufatto realizzato nell'ambito del PCTO.

La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI. Tavola riassuntiva.
Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici etc.); pennelli di numerazione varia.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (periodo 26-27-28 aprile) vedi tema assegnato nell'allegato al documento del 15 maggio

Presumibilmente sarà svolto il **sotto MODULO n. 7** nel periodo maggio/giugno
L'arte e l'inconscio

“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, La Tempesta
Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito ed esercitarono una forte influenza anche in campo artistico. Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”. Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno. Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto. Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico. Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale

	<p>bellezza proviene dall'“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”.</p> <p>Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed espressive e delle proprie competenze tecnico-artistiche; si scelga il linguaggio espressivo più congeniale e si progetti un'opera pittorica, illustrandone il percorso ideativo. Si richiedono i seguenti elaborati</p> <p>FASE PROGETTUALE: schizzi preliminari e bozzetti pittorici con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.</p> <p>FASE ESECUTIVA: - Realizzare l'elaborato su tela con tecnica pittorica ad olio.</p> <p><i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tela cm. 50 x 50; materiale per la pittura ad olio.</i></p>
<p>1. TEMPI</p>	<p>Da settembre a giugno</p>

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell'unità di apprendimento basata sulle fasi informazione – produzione – verifica. Durante l'attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l'induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci ed è stata effettuata al termine dello svolgimento dell'unità di apprendimento; ha tenuto conto dell'aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all'autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all'interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI

Il gruppo classe è costituito da 16 alunni, uno dei quali inserito nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 proveniente da altro istituto.

La classe ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e la partecipazione è stata abbastanza attiva, anche se, da parte di alcuni, la concentrazione sul lavoro assegnato è apparsa discontinua e talvolta superficiale.

I livelli di partenza sono stati per quasi tutti adeguati, seppure con delle differenze. Gli alunni hanno risposto in maniera abbastanza positiva alle proposte educativo-didattiche, ma non tutti allo stesso modo. In generale, i tempi di lavoro sono stati piuttosto dilatati e l'approfondimento dei temi proposti non sempre è stato costante da parte di tutti.

Il comportamento della classe è apparso, nel complesso, rispettoso delle norme della buona educazione e della civile convivenza; alcuni, però, hanno tenuto atteggiamenti polemici, altri hanno manifestato comportamenti non sempre adeguati, chiacchierando continuamente e distraendosi in modi vari, altri ancora si sono isolati in piccoli gruppi.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni con risultati complessivamente positivi, anche se diversificati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. E' risultato più che discreto il metodo di lavoro acquisito, dalla fase ideativo/progettuale alla fase esecutivo/laboratoriale, buona la conoscenza e l'uso dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi, ma con delle distinzioni: un gruppo di studenti ha mostrato interesse e partecipazione costante ed alcuni di essi hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti; una parte non sempre ha mantenuto un impegno adeguato e non ha sviluppato al meglio le proprie potenzialità; alcuni sono stati poco puntuali nel portare a termini i lavori assegnati.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.

Progettazione di un manifesto, di dimensioni 50x70, sul tema della "violenza/disuguaglianza di genere". (svolgimento in ore 12)

PCTO: La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI.

Realizzazione di un power point o video di presentazione/documentazione dell'esperienza del PCTO. (svolgimento in ore 4)

Il docente: Naima De Persis attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 28/04/2023, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: **MATTEO MAGGIO**

DISCIPLINA: **DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE**

CLASSE: **5B ART** indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Cataloghi e riviste d'arte dall'archivio bibliografico della scuola, materiale multimediale dal web.

MODULO N.1	TITOLO: "Dall'autoritratto al selfie" progettazione e realizzazione di un'opera scultorea
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. ● Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale ● Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte.
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. ● Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l’urbanistica e il paesaggio. ● Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. ● Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.
2. TEMPI	Intero anno scolastico

MODULO N.2	TITOLO: Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre. Progettazione e realizzazione di un’installazione scultorea
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. ● Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale ● Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell’arte. ● Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. ● Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l’urbanistica e il paesaggio. ● Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. ● Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.
3. TEMPI	Pentamestre

--	--

MODULO N.3	TITOLO: <i>Progettazione e realizzazione di un pannello decorativo raffigurante la "Virgo Fidelis" patrona dell'arma dei Carabinieri di Grosseto</i>
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. ● Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale ● Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte. ● Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le sperimentazioni del concetto di "Arte totale" del '900 e le sue contaminazioni. ● Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. ● Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. ● Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.
4. TEMPI	Trimestre

MODULO N.4	TITOLO: <i>PCTO "LA BOTTEGA ORAFA: ARTI E MESTIERI – LABORATORIO ATTIVO DI METALLI ED OREFICERIA, MICROMODELLAZIONE DELLA CERA" Progettazione e realizzazione di manufatti in cera, successivamente tradotti in argento attraverso il procedimento tecnico della fusione a cera persa. "METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA" Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</i>
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza</p> <p>Imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza del Profilo in uscita Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Competenza Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell’arte. Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</p> <p>Contenuti</p> <p>“METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA” <i>Progettazione di manufatti in cera . Fusione a cera persa, traduzione in argento del manufatto realizzato.</i> <i>Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</i> <i>Mostra espositiva, evento conclusivo del percorso effettuato.</i></p> <p>Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.</p>
5. TEMPI	PENTAMESTRE

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

Le verifiche riguardano gli elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Supporto multimediale per l’archiviazione degli elaborati.

Le verifiche sono servite a documentare la correttezza e la qualità espressiva delle fasi metodologiche e procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti.

Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie condivise dall'ambito disciplinare.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e la partecipazione e stata abbastanza attiva, anche se, da parte di alcuni, la concentrazione sul lavoro assegnato è apparsa discontinua e talvolta superficiale.

I livelli di partenza sono stati per quasi tutti adeguati, seppure con delle differenze. Gli alunni hanno risposto in maniera abbastanza positiva alle proposte educativo-didattiche, ma non tutti allo stesso modo. In generale, i tempi di lavoro sono stati piuttosto dilatati e l'approfondimento dei temi proposti non sempre è stato costante da parte di tutti.

Il comportamento della classe è apparso, nel complesso, rispettoso delle norme della buona educazione e della civile convivenza; altri hanno manifestato comportamenti non sempre adeguati, chiacchierando continuamente; altri ancora si sono isolati in piccoli gruppi.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni con risultati complessivamente positivi, anche se diversificati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. E' risultato più che discreto il metodo di lavoro acquisito, dalla fase ideativo/progettuale alla fase esecutivo/laboratoriale, buona la conoscenza e l'uso dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi, ma con delle distinzioni: un gruppo di studenti ha mostrato interesse e partecipazione costante ed alcuni di essi hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti; una parte non sempre ha mantenuto un impegno adeguato e non ha sviluppato al meglio le proprie potenzialità.

EDUCAZIONE CIVICA

MODULO N.2 bis	TITOLO: Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre. Progettazione e realizzazione di un'installazione scultorea
----------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. ● Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale ● Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte. ● Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni.
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. ● Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. ● Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.
6. TEMPI	Pentamestre

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Sviluppare spirito d'iniziativa e auto consapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità

Il docente MATTEO MAGGIO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B ART, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

MODULO 1

Dall'autoritratto al selfie

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o

scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- *schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;*
- *progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;*
- *opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;*

MODULO 2

Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.

L'amministrazione comunale bandisce un concorso di idee per giovani artisti per la realizzazione di un'installazione scultorea da inserire nel contesto cittadino nella rotonda di unione tra Via Bianciardi e Via Preselle.

Elaborati da Realizzare :

- TAVOLA degli SCHIZZI IDEATIVI
- DEFINITIVO + FOTOMONTAGGIO / RENDERING dell'installazione nell'ambiente
- Modellino in Scala dell'opera inserito nella rotonda.

MODULO 3

Realizzazione di un pannello decorativo raffigurante la "Virgo Fidelis" patrona dell'arma dei Carabinieri. L'opera è stata installata nei locali della caserma dei Carabinieri di Grosseto.

Il gruppo classe ha lavorato insieme nelle fasi di realizzazione del pannello pittorico raffigurante la Madonna "Virgo Fidelis". Queste le fasi di lavorazione:

- *Scelta del supporto e organizzazione dello spazio di lavoro.*

In questa fase gli alunni hanno lavorato a scuola nel laboratorio. Il supporto scelto (due pannelli separati in poliaccoppiato) 386x196 cm è stato preparato con una vernice di fondo aggrappante.

- Riporto del disegno sul pannello con l'utilizzo di un proiettore per l'ingrandimento.
- La prima fase di colorazione dell'opera si è svolta in esterna, nel centro storico di Grosseto, durante la giornata celebrativa della Virgo Fidelis, dove la classe ha dipinto con gli acrilici il pannello davanti alla scalinata del Duomo.
- Il pannello è stato ultimato a scuola durante le ore di laboratorio.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: **MATTEO MAGGIO**

DISCIPLINA: **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA**

CLASSE: **5B ART** indirizzo Arti Figurative

- **LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:** Cataloghi e riviste d'arte dall'archivio bibliografico della scuola, materiale multimediale dal web.

MODULO N.1	TITOLO: "Dall' autoritratto al selfie" progettazione e realizzazione di un'opera scultorea
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali.● Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none">● Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea.● Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.
TEMPI	Intero anno scolastico

MODULO N.2	TITOLO: Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre. Progettazione e realizzazione di un'installazione scultorea
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali. ● Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea. ● Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.
TEMPI	Pentamestre

MODULO N.3	TITOLO: <i>Progettazione e realizzazione di un pannello decorativo raffigurante la "Virgo Fidelis" patrona dell'arma dei Carabinieri di Grosseto</i>
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali. ● Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea.
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.
TEMPI	Trimestre

MODULO N.4	<p>TITOLO: PCTO “LA BOTTEGA ORAFA: ARTI E MESTIERI – LABORATORIO ATTIVO DI METALLI ED OREFICERIA, MICROMODELLAZIONE DELLA CERA”</p> <p>Progettazione e realizzazione di manufatti in cera, successivamente tradotti in argento attraverso il procedimento tecnico della fusione a cera persa.</p> <p>“METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA”</p> <p>Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</p>
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza</p> <p>Imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza del Profilo in uscita Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Competenza Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell’arte. Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</p> <p>Contenuti “METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA” <i>Progettazione di manufatti in cera . Fusione a cera persa, traduzione in argento del manufatto realizzato.</i> <i>Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</i> <i>Mostra espositiva, evento conclusivo del percorso effettuato.</i></p> <p>Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo,</p>
-----------------------------------	---

	riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.
TEMPI	PENTAMESTRE

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

Le verifiche riguardano gli elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Supporto multimediale per l'archiviazione degli elaborati.

Le verifiche sono servite a documentare la correttezza e la qualità espressiva delle fasi metodologiche e procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti.

Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie condivise dall'ambito disciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA

MODULO N.2 bis	TITOLO: Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre. <i>Progettazione e realizzazione di un'installazione scultorea</i>
----------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. ● Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale ● Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte. ● Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico. <p>Contenuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le sperimentazioni del concetto di "Arte totale" del '900 e le sue contaminazioni. ● Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. ● Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter
-----------------------------------	--

	<p>esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.
TEMPI	Pentamestre

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Sviluppare spirito d'iniziativa e auto consapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e la partecipazione e stata abbastanza attiva, anche se, da parte di alcuni, la concentrazione sul lavoro assegnato è apparsa discontinua e talvolta superficiale.

I livelli di partenza sono stati per quasi tutti adeguati, seppure con delle differenze. Gli alunni hanno risposto in maniera abbastanza positiva alle proposte educativo-didattiche, ma non tutti allo stesso modo. In generale, i tempi di lavoro sono stati piuttosto dilatati e l'approfondimento dei temi proposti non sempre è stato costante da parte di tutti.

Il comportamento della classe è apparso, nel complesso, rispettoso delle norme della buona educazione e della civile convivenza; alcuni, però, hanno tenuto atteggiamenti polemicici; altri hanno manifestato comportamenti non sempre adeguati, chiacchierando continuamente e distraendosi in modi vari; altri ancora si sono isolati in piccoli gruppi.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni con risultati complessivamente positivi, anche se diversificati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. E' risultato più che discreto il metodo di lavoro acquisito, dalla fase ideativo/progettuale alla fase esecutivo/laboratoriale, buona la conoscenza e l'uso dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi, ma con delle distinzioni: un gruppo di studenti ha mostrato interesse e partecipazione costante ed alcuni di essi hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti; una parte non sempre ha mantenuto un impegno adeguato e non ha sviluppato al meglio le proprie potenzialità; alcuni sono stati poco puntuali nel portare a termini i lavori assegnati.

Il docente MATTEO MAGGIO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B ART, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

MODULO 1

Dall' autoritratto al selfie

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura

“raffigurato”, e lo specchio diviene così un mezzo d’introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta “riflettere”, evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L’autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell’arte: l’allusivo e simbolico “Autoritratto in uno specchio convesso” di Parmigianino; l’autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell’immortalità e dell’apoteosi dell’eroe; e, all’inizio del ‘900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come “La Maschera del dolore”. In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo “ritratto di sé”. Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;

MODULO 2

Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.

L’amministrazione comunale bandisce un concorso di idee per giovani artisti per la realizzazione di un’installazione scultorea da inserire nel contesto cittadino nella rotonda di unione tra Via Bianciardi e Via Preselle.

Elaborati da Realizzare :

- TAVOLA degli SCHIZZI IDEATIVI
- DEFINITIVO + FOTOMONTAGGIO / RENDERING dell’installazione nell’ambiente
- Modellino in Scala dell’opera inserito nella rotonda.

MODULO 3

Realizzazione di un pannello decorativo raffigurante la “Virgo Fidelis” patrona dell’arma dei Carabinieri. L’opera è stata installata nei locali della caserma dei Carabinieri di Grosseto.

Il gruppo classe ha lavorato insieme nelle fasi di realizzazione del pannello pittorico raffigurante la Madonna “Virgo Fidelis”. Queste le fasi di lavorazione:

- Scelta del supporto e organizzazione dello spazio di lavoro.

In questa fase gli alunni hanno lavorato a scuola nel laboratorio. Il supporto scelto (due pannelli separati in poliaccoppiato) 386x196 cm è stato preparato con una vernice di fondo aggrappante.

- Riporto del disegno sul pannello con l’utilizzo di un proiettore per l’ingrandimento.
- La prima fase di colorazione dell’opera si è svolta in esterna, nel centro storico di Grosseto, durante la giornata celebrativa della Virgo Fidelis, dove la classe ha dipinto con gli acrilici il pannello davanti alla scalinata del Duomo.
- Il pannello è stato ultimato a scuola durante le ore di laboratorio.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Beatrice Perruzza

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

CLASSE: 5B Liceo Artistico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Itinerario nell'Arte vol.5 versione gialla. Cricco, Di Teodoro, Zanichelli. In più materiali (sia schematici che di approfondimento) suddivisi in apposite cartelle per argomento nella Classe Virtuale Classroom.

MODULO N. 1	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Patrimonio Culturale: Consapevolezza ed espressione culturale COMPETENZE DI PROFILO Patrimonio Culturale Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO. Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Conoscenze e contenuti Argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento L'Art Nouveau, caratteri generali, arti applicate, l'architettura (Parigi le stazioni della metropolitana, Bruxelles l'Hotel Solvay di Victor Horta, il Modern Style di Mackintosh). Il caso Gaudì e il Modernismo spagnolo, il Parc Guell, la Casa Batlò e Casa Milà, la Sagrada Familia. Le secessioni, in particolare quella di Vienna. J.M.Olbrich : il Palazzo della Secessione a Vienna. G.Klimt, Giuditta 1 e 2, Il Bacio.</p> <p>I precursori dell'Espressionismo: E. Munch (il Grido, Sera sul viale Karl Johan), J. Ensor – Entrata di Cristo a Bruxelles. Programma di quarta. V. Van Gogh e le emozioni impresse su tela: la Notte Stellata.; P. Gauguin e l'uso antinaturalistico del colore: Il Cristo giallo.</p>
-----------------------------------	---

MODULO N. 2	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Patrimonio Culturale: Consapevolezza ed espressione culturale COMPETENZE DI PROFILO Patrimonio Culturale Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO. Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Conoscenze e contenuti Argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento I Fauves e Die Brücke e la nascita dell'Espressionismo. Origini e caratteri generali del movimento dei Fauves, H. Matisse, Donna con cappello, La stanza rossa, la Danza. Die Brücke Kirchner - Cinque donne per strada; E. Nolde, Gli orafi; O. Kokoschka – La sposa del Vento; E. Schiele – Autoritratti, L'abbraccio.</p> <p>Il Cubismo introduzione e caratteri generali (Cubismo analitico, sintetico, collages e papiers collés) – l'influenza di Cézanne (caratteri generali dell'autore). P. Picasso, periodo blu (Poveri in riva al mare) e rosa (Famiglia di saltimbanchi), Les Femmes d'Alger (O. J.), Il Ritorno di Olibri, Il Ritorno di Olibri, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, ritorno al classicismo Grande bagnante, Guernica. G. Braque l'Estaque, Violino e pipa. Altri artisti cubisti: Juan Gris, Ritratto di Picasso.</p> <p>Il Futurismo, il contesto italiano. I Manifesti (1909, Manifesti della pittura 1910, Manifesto della scultura 1912, Manifesto dell'Architettura 1914) U. Boccioni: La città che sale e riferimenti alla tecnica divisionista, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio. G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. F. Depero, Manifesti pubblicitari (Ex: Campari). A. Sant'Elia e i caratteri generali dell'Architettura Futurista, La Città Nuova B. (progetti grafici).</p> <p>L'Ecole de Paris, Modigliani e compagni. Caratteri generali e un ritratto di Modigliani.</p> <p>Il Dadaismo: Marcel Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.) e Man Ray (Cadeau).</p> <p>Espressionismo Lirico: Der Blaue Reiter, Franz Marc e Wassily Kandinsky (I cavalli azzurri, Cavaliere azzurro)</p> <p>Astrattismo Lirico: Wassily Kandinsky (Primo acquerello astratto, Impressioni, improvvisazioni, composizioni, Alcuni cerchi); Paul Klee (Monumenti a G).</p> <p>Astrattismo Geometrico: Piet Mondrian e De Stijl (Albero rosso, Composizione 10, Griglie).</p> <p>Suprematismo: Kazimir Malevic e il Quadrato nero su fondo bianco.</p>
-----------------------------------	---

	La Metafisica: Giorgio De Chirico (Le Muse inquietanti).
TEMPI	Novembre - aprile

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sviluppo dell'Arte tra le due guerre
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Patrimonio Culturale: Consapevolezza ed espressione culturale COMPETENZE DI PROFILO Patrimonio Culturale Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO. Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Conoscenze e contenuti Argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento Il Surrealismo: M. Ernst (le tecniche surrealiste); R. Magritte (l'uso della parola 1, L'impero delle luci); S.Dalì (Sogno causato dal volo di un'ape).</p> <p>I grandi interpreti dell'architettura del Novecento. W. Gropius e la scuola del Bauhaus. L. Mies Van Der Rohe (Sedia Barcellona), F.L. Wright (Il Guggenheim Museum), Le Corbusier (Villa Savoy).</p> <p>L'arte italiana tra le due guerre – "Valori Plastici" e Il Novecento italiano. Mario Sironi: L'allieva; Carlo Carrà: Le figlie di Loth; Giorgio Morandi: Natura morta di oggetti viola.</p> <p>Lo sviluppo dell'architettura italiana tra le due guerre: M.Piacentini e l'Eur. L'architettura dei Totalitarismi: caratteri comuni. La mostra sull'Arte Degenerata del 1937.</p>
TEMPI	Maggio

MODULO N. 4	TITOLO: Le tendenze dell'arte contemporanea
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Patrimonio Culturale: Consapevolezza ed espressione culturale COMPETENZE DI PROFILO Patrimonio Culturale Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO. Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito</p>
-----------------------------------	--

	<p>culturale</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento</p> <p>CENNI attraverso breve galleria di opere singole scelte dagli studenti.</p> <p>L'arte americana del secondo dopoguerra. Espressionismo Astratto (l'Action Painting di Pollok e il valore del colore di Rotko) e la Pop Art.</p> <p>La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri. Il Nouveau Réalisme e New Dada europeo. Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri. Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Garavicchio-Capalbio e il Giardino di Daniel Spoerri.</p> <p>La scultura di Igor Mitoraj nella basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma.</p>
TEMPI	Maggio

MODULO N. 0 EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: Il ruolo determinante di donne e uomini (funzionari di Stato) nel salvataggio di opere d'arte italiane durante la Seconda Guerra Mondiale
--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <p>Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Il Patrimonio culturale regionale italiano, il contesto storico degli anni precedenti la Seconda Guerra Mondiale e durante.</p> <p>CONTENUTI per materia</p> <p>Mostra "Arte Liberata" - Scuderie del Quirinale – materiali forniti su Classroom e esperienza diretta durante la visita della mostra a Roma il 30 marzo 2023.</p>	
TEMPI	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	Materia..... Ore.....	Materia Storia dell'Arte Ore 3 più una di verifica in classe

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali e attività di gruppo e di ricerca individuale presentati dagli alunni alla classe. Attività di ripasso svolta dagli alunni prima di iniziare un nuovo argomento. Le lezioni sono sempre corredate di proiezioni di immagini tramite Smart tv in classe: la proiezione di immagini e video brevi su correnti artistiche ed autori facilita la partecipazione attiva e la comprensione delle opere proposte. Gli alunni vengono stimolati a porsi e fare domande (problem solving). Si stimola il pensiero creativo attraverso la proposizione di ipotesi, il confronto, il collegamento tra movimenti artistici e con discipline affini in vista dell'Esame di Stato.

Le verifiche svolte sono state orali e scritte. Le verifiche orali svolte in itinere hanno fatto parte delle lezioni interattive e dialogate.

Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, si sono differenziate tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; presentazioni ppt.

Nel complesso e in media i risultati ottenuti sono discreti anche se altalenanti. Pochi alunni si distinguono per rielaborazione personale, approfondimento e ricchezza di contenuti, alcuni ottengono con fatica la sufficienza.

EDUCAZIONE CIVICA. Svolte 3 ore nel pentamestre (introduzione in classe e visita alla Mostra "Arte Liberata", Scuderie del Quirinale, Roma).

Svolto un compito scritto con la seguente traccia:

"Si chiede di realizzare una recensione - articolo di giornale sulla mostra "Arte Liberata" visitata il 30 marzo alle Scuderie del Quirinale a Roma. Visionando e rielaborando i materiali disponibili su Classroom e memore dell'esperienza diretta della visita, lo studente dovrà soffermarsi sui contenuti dell'esposizione (anche il contesto storico di riferimento), fare un accenno all'allestimento (sezioni della mostra e opere rimaste impresse) e dedicare una parte dell'elaborato alle figure femminili messe in evidenza in alcune sale della mostra. "

Obiettivi: Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Individuare i tratti generali ed individuali dei vari contesti storico-culturali-sociali.

Risultati in media discreti.

Il docente Maria Beatrice Perruzza attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B Liceo Artistico il giorno 2 Maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Anna Castaldo

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE: V B indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: It's Literature, Ed. Rizzoli File condivisi su Piattaforma Classroom , fotocopie .

MODULO N. 1	TITOLO: The Victorian age , a time of change (1837-1901)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza : Multilinguistica Conoscenza: The historical, social and literary contest Contenuti: Queen Victoria's reign; The Chrystal palace , The role of women, Children in Victorian times, Aestheticism, the duality of Victorian society. The age of novels.</p> <p>Charles Dickens, life and works. Focus on : <i>Hard Times</i> : the plot, themes and style <i>Oliver Twist</i> : The plot, themes and style</p> <p>Charlotte Bronte : <i>Jane Eyre</i>, the plot, themes and style</p> <p>Oscar Wilde, life and works <i>The Picture of Dorian Gray</i> : the plot, themes and style</p> <p>Robert Louis Stevenson : <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, the plot, themes and style</p>
TEMPI	Da settembre a dicembre

MODULO N. 1 bis EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: LA QUESTIONE DI GENERE NELLO SPORT in particolare in Iran
---	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza : Sicurezza in L2 (multilinguistica) Conoscenza: la questione di genere in diversi sport Contenuti: gli studenti presentano alla classe in L2 i loro elaborati scegliendo diversi sport in diversi paesi del mondo dove il genere è discriminato nello sport.
TEMPI	Da dicembre 3 ore

MODULO N. 2	TITOLO: From the Edwardian period to Modernism e
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza : Multilinguistica e Complessità dei problemi Conoscenza: The historical, social and literary contest Contenuti: Focus on Joseph Conrad and <i>Heart of Darkness</i> : the plot, themes and style Moderism literature: themes, techniques and settings . James Joyce: life and works ; <i>Dubliners</i> : focus on <i>Eveline and The Dead</i> : the plot, themes, the style. Virginia Woolf: life and works. <i>Mrs Dalloway</i> : the plot, themes and style Text Analyses : “like a helpless animal”(Eveline). T.S.Eliot: focus on his style, themes with reference to <i>The Love Song of J.Alfred Prufrock</i>
TEMPI	Da Gennaio a Marzo

MODULO N. 3	TITOLO: Post war culture from English to Englishes
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza : Multilinguistica Conoscenza: The historical, social and literary contest Contenuti: George Orwell, life and works Focus on “Down with the Big Brother” from <i>Nineteen Eightyfour</i> : the plot, themes and style.
TEMPI	Aprile- Maggio

Metodologie

Lezioni frontali, lezioni partecipate cooperative learning/lavoro a coppia, lavori di gruppo.

Visione di film : *Jane Eyre* e *The Hours* e successivi interventi da parte degli studenti sia scritti che orali .

Lavorare su parole chiave ed interconnessioni con altre materie se rilevanti.

Esercitazione per Invalsi : prove di Listening e Reading.

Modalità di verifica

Correzioni di esercizi, questionari, esposizione orale dei contenuti del programma .

Risultati ottenuti

Conosco questa classe dal primo anno e molti studenti hanno nel complesso evidenziato vivacità e curiosità verso le attività scolastiche .

Comunque si sono evidenziati tre gruppi, alcuni studenti hanno mostrato costanza nello studio, partecipazione attiva ed interesse per la materia tanto da acquisire i certificazioni linguistiche sia a scuola che all'estero, i risultati raggiunti sono ottimi.

Un secondo gruppo si è mostrato meno costante e preciso nella produzione sia orale che scritta ma ha specie in questo anno scolastico maggior serietà nei confronti delle scadenze anche con qualche difficoltà. I risultati sono nel complesso discreti Solo un piccolo gruppo ha mostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di base a causa di una partecipazione poco costante e uno studio superficiale.

Il docente Anna Castaldo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B del Liceo Artistico il giorno 3 Maggio , come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Adelaide Roscini

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: V B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro, Il Novecento e oggi*, A. Mondatori Scuola

MODULO N. 1	TITOLO: La Seconda Rivoluzione industriale tra progresso e oppressione
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze :</p> <p>PRATIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente</p> <p>e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il</p> <p>senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali,</p> <p>politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della</p>
--------------------------------	----	---

	<p>tutela</p> <p>delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali</p> <p>attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI <u>Competenze di educazione civica.</u> Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE <u>Competenze di educazione civica</u> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile esprimere opinioni, fornire motivazioni e scrivere testi formali e informali. 2. presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. descrivere immagini e situazioni. 4. elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale, del proprio lavoro e /o di esperienze svolte</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Conoscere e comprendere la nascita della società di massa, la Belle époque, il funzionamento e il significato della catena di montaggio, la produzione in serie e lo sviluppo della società dei consumi. Collegare a queste conoscenze la nascita dei partiti di massa, il proletariato, il Marxismo, come il liberismo sia alla base del capitalismo,</p> <p>entrambi concetti chiave della Seconda Rivoluzione Industriale.</p> <p>Conoscere e comprendere la situazione problematica del neonato Regno d'Italia, l'età Giolittiana, lo sviluppo industriale e il grande divario tra Nord e Sud, la Questione Meridionale, il brigantaggio, il trasformismo, il sistema di alleanze in funzione</p> <p>del consenso, Turati, Patto Gentiloni, come il voto di scambio segnerà la fine del governo Giolitti, i risultati guerra di Libia.</p>
--	--

	<p>Capire il collegamento tra la filosofia di Marx e la formazione dei movimenti politici e dei partiti, le cause degli scioperi, la coscienza di classe.</p> <p>Visione del Film “Tempi moderni”, l’esemplificazione cinematografica dell’alienazione.</p>
TEMPI	Settembre-Dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: La Prima Guerra Mondiale, i Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale
--------------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI PRATIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA’ DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela</p>
--------------------------------	--

	<p>delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali</p> <p>attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti chiave di Nazionalismo e imperialismo come cause fondamentali delle Guerre:</p> <p>gli equilibri instabili ai confini tra nazioni, la crisi dell'Impero russo, il primato industriale della Germania e il pangermanismo, l'Impero asburgico come un mosaico di nazioni vicino al collasso, i Balcani contesi come polveriera d'Europa.</p> <p>Conoscere il sistema di alleanze, la scintilla di Sarajevo, l'illusione della "guerra lampo", il fronte occidentale e la guerra di trincea, il Fronte turco, il Fronte orientale, il Patto segreto di Londra, l'Italia nei confronti della Guerra Mondiale tra neutralisti e interventisti, l'entrata in guerra;</p> <p>il Fronte italiano, la disfatta di Caporetto, intervento Stati Uniti.</p> <p>La doppia Rivoluzione Russa e l'uscita della Russia dalla Guerra.</p> <p>Conoscere gli eventi che pongono fine alla guerra, i trattati di pace, i 14 punti di Wilson.</p> <p>Come i trattati di pace abbiano influito positivamente in Europa ma come abbiano al contrario ingenerato in Germania il germe della Seconda Guerra Mondiale.</p>
TEMPI	Dicembre-febbraio

MODULO N.3	TITOLO: I Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale
-------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>PRATIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>
-----------------------------------	---

	<p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre</p> <p>forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee</p> <p>e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali</p> <p>attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI Conoscere la concezione storiografica di Hannah Arendt e di Renzo de Felice nei confronti dei totalitarismi</p> <p>Fascismo come totalitarismo imperfetto Il dopoguerra italiano e i motivi per cui il Fascismo può attecchire (il biennio rosso, i reduci di guerra, la disillusione della guerra, la crisi economica, i fasci di combattimento) Le due istituzioni che si interfacciano col dittatore: il Re e la Chiesa.</p> <p>La Marcia su Roma, Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario L'assassinio di Matteotti La propaganda I Patti lateranensi Campagna demografica Impero coloniale italiano La Resistenza (Visione del documentario sulla partigiana Norma Parenti) La Liberazione</p>
--	--

	<p>Nazismo Ascesa di Hitler che vince le elezioni La nazificazione della Germania Il Terzo Reich La Notte dei Cristalli I Campi di concentramento La Shoah (partecipazione all'evento dell'Isgrac in occasione della Giornata della memoria)</p> <p>Stalinismo come totalitarismo, la degenerazione della filosofia di Marx e la deriva della rivoluzione di Lenin</p> <p>La Crisi del 29, la grande depressione, la Guerra civile spagnola e i fatti più significativi della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Fatti principali della Seconda Guerra Mondiale</p>
TEMPI	Febbraio -Marzo- Aprile

MODULO N. 4 <i>Ancora in fase di svolgimento</i>	TITOLO: La Guerra Fredda e spunti di approfondimento sulla contemporaneità
---	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>PRATIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p>
-----------------------------------	---

	<p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela</p> <p>delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: L' "equilibrio del terrore" Una guerra tra Usa e Urss senza arrivare mai a uno scontro armato per timore di dar vita a una guerra nucleare La Cina comunista di Mao Zedong La Guerra di Corea L'Europa durante la Guerra Fredda Il Maccartismo, La morte di Stalin</p> <p>Concetto di decolonizzazione Cenni sugli anni 70 in Italia</p>
TEMPI	Maggio- Giugno

METODOLOGIE	Lezioni frontali con il supporto di schemi e mappe scritti alla lavagna, lavoro di gruppo per incrementare la condivisione di conoscenze, visione di film e documentari, lettura di alcuni testi storiografici e documenti, dibattito, studio assistito, definizione di concetti e parole chiave.
MODALITA' DI VERIFICA	Verifiche scritte: domande aperte Verifiche orali: interrogazione a fine modulo Compiti di realtà individuali e di gruppo.

RISULTATI OTTENUTI	Nel complesso la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti proposti e discrete conoscenze pur manifestando ancora qualche rigidità nel collegamento interdisciplinare e nella proposta critica.
---------------------------	--

Il docente Adelaide Roscini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 06/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Adelaide Roscini

DISCIPLINA: Filosofia

CLASSE: V B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Pearson

MODULO N. 1	TITOLO: La domanda sul senso dell'esistenza dell'individuo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile</p> <ol style="list-style-type: none">1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali.2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire.3. Descrivere immagini e situazioni4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali.6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità.7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale.8. Riconoscere le idee chiave9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società. <p>CONOSCENZE E CONTENUTI Schopenhauer Capire e saper spiegare le tre vie per la liberazione dal dolore dell'esistenza (l'esperienza estetica, la morale, l'ascesi mistica), notare la rilevanza del corpo nella concezione del</p>

	<p>mondo come volontà e rappresentazione. Rintracciare gli echi schopenhaueriani nella letteratura dell'Ottocento Riguardo alla visione del film "L'uomo che non c'era" di Joel Coen, ripercorrere gli esiti del proficuo dibattito fatto in classe.</p> <p>Kierkegaard Rintracciare la novità del concetto di <i>esistere</i>, l'individuo che esce fuori di sé, nel mondo (ex-sistenza), il tema della scelta. Le tre possibilità esistenziali dell'individuo: la vita estetica (il seduttore), la vita etica (il marito), la vita religiosa (Abramo). Lettura di estratti di testi proposti dal libro in adozione: <i>Diario di un seduttore</i> <i>Aut Aut</i> <i>Timore e Tremore</i></p>
TEMPI	Settembre-Dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: L'individuo nella società: la critica della società capitalistica e dell'idealismo
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e</p> <p>scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali. 2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. Descrivere immagini e situazioni 4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di <p>esperienze svolte</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali. 6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità. 7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale.
-----------------------------------	--

	<p>8. Riconoscere le idee chiave</p> <p>9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze</p> <p>10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni</p> <p>11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni</p> <p>12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili</p> <p>13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p> <p>Feuerbach Saper notare e evidenziare l'intenzione di rimettere al centro dell'attenzione filosofica l'uomo e non l'idea, la critica all'idealismo di Hegel, l'alienazione religiosa (è l'uomo che produce l'idea di Dio e non Dio a creare l'uomo)</p> <p>Marx Saper notare e evidenziare l'intenzione di rimettere al centro l'uomo come individuo come oppresso dal capitalismo e, attraverso l'alienazione, impossibilitato a costruire la propria identità e vivere autenticamente la propria vita; saper definire il materialismo storico, la struttura e la sovrastruttura, la merce, il capitale. Saper rintracciare i collegamenti storici con la nascita dei movimenti e dei partiti politici in Europa, le esasperazioni della società di massa come prodotto del capitalismo.</p> <p>Visione del film Il giovane K. Marx.</p>
TEMPI	Dicembre-marzo

MODULO N.3	TITOLO: L'individuo e la crisi delle certezze
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
-----------------------------------	---

SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile

1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali.
2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire.
3. Descrivere immagini e situazioni
4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte
5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali.
6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità.
7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale.
8. Riconoscere le idee chiave
9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze
10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni
11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni
12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili
13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società.

CONOSCENZE E CONTENUTI

Nietzsche

Rintracciare e saper definire i tre periodi del filosofo, la simbologia che utilizza, l'apollineo e il dionisiaco, il significato della morte di Dio, il filosofo-scienziato, l'oltreuomo.

Freud

Notare come l'attenzione si rivolge alla psiche, alla fragilità dell'individuo in quanto dotato di un'interiorità inesprimibile e che la filosofia non ha ancora indagato. La psiche non è più solo mente e ragione ma anche inconscio. I sogni come espressione di un rimosso o di una paura, il loro collegamento con le arti figurative.

Arendt

Conoscere i tre interrogativi legati all'individuo e alle sue possibilità e capacità

attive all'interno del loro contesto: i tre libri *Vita activa*, *Le origini dei totalitarismi*, *La banalità del male* come espressione di questa ricerca.

De Beauvoir

L'individuo esistenziale, l'individuo donna, l'individuo e l'altro

L'argomento è stato legato anche a

EDUCAZIONE CIVICA col titolo ATTUALITA' DEL SECONDO SESSO

COMPETENZE di Educazione Civica:

COMPLESSITA' DEI PROBLEMI

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici e formulare risposte personali argomentate

SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

EDUCAZIONE CIVICA: 1. esprimere opinioni, fornire motivazioni e scrivere testi formali e informali.

2. presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire.3

3. . descrivere immagini e situazioni.

4. 4. elaborare un a relazione descrittiva dell'iter progettuale, del proprio lavoro e/o di esperienze svolte.

CONOSCENZE

Sapere chi è la filosofa Simone de Beauvoir, inserirla nel suo contesto

storico-intellettuale comparandolo col nostro, cogliendo gli elementi di attualità nella sua riflessione. Saper individuare i collegamenti tra la riflessione filosofica, la contestualizzazione storica e la tutela e valorizzazione dei diritti di tutti gli individui

a partire dal noto assunto che "Donna non si nasce, si diventa". Conoscere la differenziazione filosofica tra sesso biologico e genere, tra biologia e scelte, tra natura e cultura-tradizione. Rintracciare, all'interno della riflessione, il legame tradizionale e culturale tra il concetto di *donna* e il concetto di *cura* e saper esprimere e argomentare il proprio punto di vista a riguardo.

CONTENUTI per materia

L'esistenzialismo (la cura)

Il femminismo (movimento suffragista, le donne e il lavoro, le donne e la famiglia durante le guerre e dopo, gli anni '60 e '70 del '900)

Storia della donna dalla rivoluzione industriale a oggi

Metodologia:

lezione frontale

visione documentari

lettura testi

esperienze scolastiche

dibattito

Valutazione:

-Osservazioni durante le lezioni e i dibattiti

-Compito di realtà

TEMPI	Marzo- aprile

MODULO N. 4	TITOLO: Attributi filosofici dell'individuo: la memoria, il dubbio, l'esistenza, il linguaggio
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali. 2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. Descrivere immagini e situazioni 4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte 5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali. 6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità. 7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale. 8. Riconoscere le idee chiave 9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze 10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni 11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni 12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili 13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società.
-----------------------------------	---

	<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere e rintracciarne i collegamenti interdisciplinari trasversali di</p> <p>Bergson e il tempo della propria memoria;</p> <p>Husserl e la sospensione del giudizio;</p> <p>Heidegger e l'essere nel mondo e nel tempo;</p> <p>Sartre e l'essere e il nulla, l'abbandono delle etichette, l'esistenzialismo come umanismo;</p> <p>Wittgenstein e le molteplici possibilità linguistiche di interpretazione.</p>
TEMPI	<p>Maggio- giugno (Da svolgere ancora e da precisare)</p>

METODOLOGIE	Lezioni frontali con il supporto di schemi e mappe scritti alla lavagna, lavoro di gruppo per incrementare la condivisione di conoscenze, visione di film e documentari, lettura di alcuni testi storiografici e documenti, dibattito, studio assistito, definizione di concetti e parole chiave.
MODALITA'	Verifiche scritte: domande aperte Verifiche orali: interrogazione a fine modulo Compiti di realtà individuali e di gruppo.
RISULTATI OTTENUTI	Nel complesso la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti proposti e discrete conoscenze pur manifestando qualche rigidità nel collegamento interdisciplinare e nella proposta critica.

Il docente Adelaide Roscini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 06/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Federica Cagneschi

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5^A B Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO: Bergamini Trifone Barozzi Matematica.azzurro sec. Ed. Vol.5 con Tutor Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
-------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza Digitale</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni reali di variabile reale: concetto di funzione (dominio, codominio, - segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di - esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione - i limiti (definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x - che tende a un valore finito o a più o meno infinito) - operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione - funzioni continue; continuità in un punto; punti di discontinuità - applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione - asintoti verticali e orizzontali
TEMPI	Settembre - Marzo

MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
-------------	----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza Digitale</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto, definizione e significato geometrico di derivata - continuità e derivabilità
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - derivate delle principali funzioni elementari - calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto) - crescita e decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti - studio del grafico di una funzione data l'equazione (funzioni razionali) - analisi del grafico di una funzione
TEMPI	Marzo - Maggio

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • didattica laboratoriale • videolezioni reperibili in rete delle quali è stato fornito il link agli alunni • file pdf con mappe, schemi, esercizi svolti caricati su piattaforma • utilizzo di nuove tecnologie (oltre alla piattaforma, software applicativi per la grafica ed il calcolo)
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) • Verifiche a domande aperte • Verifiche orali • Svolgimento di problemi complessi e aperti • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive
RISULTATI OTTENUTI	<p>La classe, poco numerosa, ha sempre mantenuto un comportamento corretto durante le lezioni ma la partecipazione è stata attiva solo per alcuni ragazzi, gli altri hanno dovuto continuamente essere sollecitati e incoraggiati.</p> <p>Alcuni alunni evidenziano gravi lacune di base che, nonostante le attività di recupero svolte durante tutto il corso di studi, non sono mai state pienamente colmate e necessitano di tempi più lunghi per assimilare i contenuti proposti.</p> <p>Per alcuni di essi anche la frequenza e l'impegno non sono stati regolari e questo spesso ha ostacolato l'apprendimento.</p> <p>Un altro gruppo, più motivato e partecipe, si è impegnato per superare le difficoltà emerse.</p> <p>La necessità di un recupero in itinere costante e il numero esiguo di ore effettivamente dedicate alla materia hanno reso necessaria una riduzione dei contenuti rispetto a quanto programmato e sono stati affrontati principalmente gli argomenti essenziali fra quelli previsti nella programmazione di ambito, ripassando e recuperando i contenuti necessari come prerequisiti.</p> <p>Nell'affrontare i vari argomenti si è cercato di mirare soprattutto ad una comprensione degli aspetti concettuali fondamentali. Sono stati comunque proposti esercizi per consolidare le nozioni apprese, evitando sempre la complessità del calcolo.</p> <p>Il numero esiguo degli alunni ha comunque consentito un insegnamento il più possibile adattato alle esigenze di ciascuno e la possibilità di fornire chiarimenti e spiegazioni ad ogni richiesta; questo ha permesso quasi a tutti di superare le difficoltà mostrate negli anni precedenti e di raggiungere gli obiettivi minimi fissati.</p> <p>Alla fine del corso di studi la conoscenza degli argomenti e della loro</p>

	<p>organizzazione sono per la maggior parte degli alunni sufficienti, in alcuni casi buone.</p> <p>La maggior parte della classe sa utilizzare in modo sufficiente gli strumenti matematici acquisiti per lo studio delle funzioni razionali passando da una forma espressiva – rappresentativa ad un'altra (testo, grafico, proprietà).</p> <p>Gli alunni sono in grado di utilizzare strumenti informatici (utilizzo del programma DESMOS) per rappresentare funzioni e studiarne le caratteristiche.</p> <p>L'esposizione dei contenuti è in generale abbastanza soddisfacente anche se il linguaggio specifico non sempre è sufficientemente adeguato.</p>
--	--

La docente Federica Cagneschi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 02/05/2022 come risulta da registro elettronico.

Gli studenti li approvano.

Nel caso in cui ci siano variazioni mi riservo di presentare il programma definitivo condiviso e approvato dagli alunni a chiusura dell'anno scolastico

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Federica Cagneschi

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5^A B Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO: S. Fabbri - M. Masini FISICA. STORIA REALTA' MODELLI Vol. per il quinto anno Ed. SEI

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
-------------	------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Ambiente <p>Conoscenze, contenuti:</p> <p>FENOMENI ELETTROSTATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> L'elettrizzazione di un corpo La carica elettrica La forza elettrica e la legge di Coulomb Materiali conduttori e materiali isolanti <p>I CAMPI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Il campo elettrico Il potenziale elettrico
-----------------------------------	--

	La differenza di potenziale La capacità elettrica e i condensatori
TEMPI	Settembre - Novembre

MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Ambiente</p> <p>Conoscenze, contenuti: LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI L'intensità di corrente I generatori di tensione I circuiti elettrici elementari La prima legge di Ohm La resistenza elettrica La seconda legge di Ohm Circuiti con resistenze in serie e in parallelo L'effetto Joule e la potenza elettrica</p>
TEMPI	Novembre-Marzo

MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p>
-----------------------------------	---

	<p>Competenza alfabetica funzionale Ambiente</p> <p>Conoscenze, contenuti: IL CAMPO MAGNETICO E L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA Interazioni campi magnetici e corrente elettrica: esperienze di Oersted, Ampère e Faraday Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampère L'intensità del campo magnetico Il campo magnetico in un filo, in una spira e in un solenoide I motori elettrici La corrente indotta L'alternatore I trasformatori Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica Il problema della produzione dell'energia elettrica.</p>
TEMPI	Marzo-Maggio

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • didattica laboratoriale • videolezioni reperibili in rete delle quali è stato fornito il link agli alunni • utilizzo di nuove tecnologie (oltre alla piattaforma, software applicativi per la grafica, il calcolo e simulatori di esperienze di laboratorio)
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia • delle prove INVALSI) • Verifiche a domande aperte • Verifiche orali • Svolgimento di problemi complessi e aperti • Relazioni di esperienze svolte in laboratorio di Fisica e/o in laboratorio virtuale • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive
RISULTATI OTTENUTI	<p>La classe si è mostrata poco omogenea sia per la partecipazione e l'impegno, sia per l'interesse e la predisposizione verso la materia.</p> <p>Un gruppo di alunni evidenzia difficoltà ad utilizzare e comprendere un linguaggio tecnico e una padronanza del calcolo algebrico non completa nella risoluzione di esercizi e necessita di tempi più lunghi per assimilare i contenuti proposti. Per alcuni di essi anche la frequenza non è stata regolare e questo spesso ha ostacolato l'apprendimento.</p> <p>Un altro gruppo, più motivato e partecipe, si è impegnato costantemente per superare le difficoltà emerse.</p> <p>La necessità di un recupero in itinere costante e il numero esiguo di ore effettivamente dedicate alla materia hanno reso necessaria una riduzione dei contenuti inizialmente previsti nella programmazione.</p>

	<p>Nell'affrontare i vari argomenti si è cercato di mirare soprattutto ad una comprensione degli aspetti concettuali fondamentali. Sono stati proposti esercizi di tipo applicativo per consolidare le nozioni apprese, evitando sempre la complessità del calcolo.</p> <p>Il numero esiguo degli alunni ha comunque consentito un insegnamento il più possibile adattato alle esigenze di ciascuno e la possibilità di fornire chiarimenti e spiegazioni ad ogni richiesta; questo ha permesso quasi a tutti di superare le difficoltà mostrate e di raggiungere gli obiettivi minimi fissati.</p> <p>In generale il livello raggiunto è più che sufficiente, in alcuni casi anche buono.</p>
--	--

La docente Federica Cagneschi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 02/05/2023 come risulta da registro elettronico.

Gli studenti li approvano.

Nel caso in cui ci siano variazioni mi riservo di presentare il programma definitivo condiviso e approvato dagli alunni a chiusura dell'anno scolastico

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CATERINA NESTI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V B LICEO ARTISTICO indirizzo arti figurative

MATERIALE UTILIZZATO: LINK, ATTREZZI SPORTIVI, SCHELETRO, YOU TUBE, FILMATI

MODULO N. 1	TITOLO: Conoscere e padroneggiare il proprio corpo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza Riconoscere i ritmi Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali</p> <p><u>Contenuti:</u> Test funzionali Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Percorso per la destrezza Esercitazioni con la funicella Conoscenza topografica e funzionale del corpo Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Esercizi di preacrobatica Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico</p>

	<p>Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi Circuit training a stazioni. Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare. -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p>
--	--

TEMPI	Da settembre 2022 a Maggio 2023
--------------	---------------------------------

MODULO N. 2	TITOLO: La coordinazione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti •Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative</p> <p><u>Contenuti:</u> Test sulla coordinazione Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p>
TEMPI	Settembre 2022 - Maggio 2023

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sport, le regole, il fair-play Ed.Civica: donne e sport la lunga strada per superare le differenze di genere
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p><u>Contenuti:</u> Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, pattinaggio, golf, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, scherma, badminton, baseball, rugby, orienteering.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.
TEMPI	Settembre 2021 - Maggio 2022

MODULO N. 4	TITOLO: L’espressività
-------------	------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella</p>
-----------------------------------	--

	<p>comunicazione Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi</p> <p><u>Contenuti:</u> Test di sull'espressività Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2022 – maggio 2023

MODULO N. 5	TITOLO: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Educazione civica: BLDS e sicurezza negli ambienti
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p><u>Contenuti:</u> Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p>
-----------------------------------	--

	<p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2022 – maggio 2023

MODULO N. 6	TITOLO:
-------------	---------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale. Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell’ambiente acqua</p> <p><u>Contenuti:</u> Trekking, Orienteering, Nuoto, Nuoto di salvamento, Nordic walking Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2022 – maggio 2023

METODOLOGIA

Modificare a seconda dell'età, del sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro .

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.

Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate .

Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra.

Lezioni frontali; lezione interattiva, lezione multimediale; didattica laboratoriale ; lettura e analisi diretta dei testi ; cooperative learning ; problem solving ; attività di laboratorio; esercitazioni pratiche.

MODALITA' di VERIFICA

Prove strutturate; Prova partica : individuale e in Gruppo.

Criteri di valutazione : Livello individuale e acquisizione di conoscenza; Impegno , acquisizione di abilità e competenze. Partecipazione , progressi compiuti rispetto al livello di partenza, comportamento; capacità di analisi e sintesi ; capacità espressive di lavorare autonomamente e in gruppo.

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando: un'acquisizione sicura e completa degli obiettivi;
capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità;
competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse

Il docente Caterina Nesti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B liceo artistico indirizzo arti figurative il giorno 29/05/2023

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE: V B - LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: ITINERARI 2.0 PLUS- CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE

MODULI n. 1

MODULO N. 1	TITOLO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Introduzione al tema dell'Etica, atica della vita e etica della morte con la visione del cartone animato SOUL.</p> <p>Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. Essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione dell'uomo.</p> <p>Differenza fra etica e morale La dignità dell'uomo- diritti e doveri</p> <p>COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.</p> <p>COMPETENZA: PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI, UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE</p> <p>COMPETENZA: IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. -IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. - SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE <p>CAPACITA' TRASVERSALI: TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE. INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI A COPPIE.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<p>BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ COOPERATIVE LEARNING ☒ PROBLEM SOLVING ☒ STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ☒ ROLE PLAYING ☒ DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI ☒ WEB QUEST
MODULO 2	ETICA DELLA PACE: il terzo millennio

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Antropologico esistenziale.</p> <p>Nella dimensione sociale che stiamo vivendo è fondamentale guidare e far conoscere ai ragazzi l'etica della Pace. Questo percorso è stato supportato dalla visione del film "Crescendo" che racconta la difficile ma possibile condivisione della vita fra ebrei e palestinesi.</p> <p>L'etica della disabilità. Analisi e confronto sui temi legati alla disabilità. I diritti inalienabili dell'uomo- Esperienza con la Caritas diocesana</p> <p>Analisi e confronto sui temi cruciali della vita dell'uomo, la vita, l'economia, la cultura, la guerra.</p> <p>Analisi e confronto sulle due grandi parole chiave che sono libertà e responsabilità, supportati da video, testimonianza.</p> <p>All'interno di questo, analisi e riflessione dell'importanza della TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<p>METODOLOGIA BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE,</p> <p>LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☑ COOPERATIVE LEARNING ☑ PROBLEM SOLVING ☑ STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ☑ ROLE PLAYING ☑ DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI ☑ WEB QUEST <p>FLIPPED CLASSROOM</p>

Modulo n. 3 ETICA DELLA GIUSTIZIA

MODULO N. 3	TITOLO: ETICA E MORALE: PER UN MONDO Più GIUSTO E INCLUSIVO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA L'alunno sa documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi • Gli studenti si sono confrontati con l'etica del rispetto tramite un collegamento con gli esperti del CODICE ROSA, percorso nato grazie alla volontà della dottoressa Vittoria Doretti, che si confronta con tutte le problematiche legate alla violenza verbale e fisica. L'alunno sceglie i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica. L'alunno conosce alcuni aspetti sulla finanza etica.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	8 ORE DI LEZIONE
REALIZZAZIONE <i>Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia. Conoscenza di tanti ambiti della</i>	

Il docente Nome-Cognome: LUCIA MASCAGNI

attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A

il giorno 18 aprile 2023

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Luana Fortunato

DISCIPLINA: Alternativa a Religione

CLASSE: 5B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: nessuno, il materiale è stato fornito dalla docente.

MODULO N.1 TITOLO	IO E L'ALTRO: LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE DI GENERE
COMPETENZE E DESCRITTORI	COMPETENZE: IMPARARE AD IMPARARE, ALFABETICA (Linguaggio 1 e Alfabetica) E CITTADINANZA Descrittori: da riprendere dall'e-book
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO VALIDA IN PRESENZA ED IN DDI	Conoscenze: Concetto di cittadino e di straniero; Riconoscere le varie tipologie di discriminazione Contenuti: Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità
TEMPI	Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni
METODOLOGIA	IN PRESENZA: Lezione frontale, problem solving, discussione guidata ,lavori in piccoli gruppi, Report, Lettura di Libri, Visione di film IN DDI: attivazione ed utilizzo delle classi virtuali come ambienti di apprendimento, video lezioni e chat su piattaforma digitale. Trasmissione dei materiali didattici attraverso caricamento su piattaforma NUVOLA o GSUITE. Lavori di gruppo su piattaforma GSUITE. Brainstorming e lezioni guidate on line
MODALITÀ DI VERIFICA	Report, componimenti, riassunti, riflessione orale, elaborati scritti TESTO DI COMPITO
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Con Italiano e Religione

MODULO N. 2 TITOLO	GAP GENERAZIONALI: CONFRONTI TRA CULTURE
COMPETENZE E DESCRITTORI	COMPETENZA: PATRIMONIO CULTURALE e ALFABETICA (Linguaggio 1 e Alfabetica) Descrittori: da riprendere dall'e-book
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO VALIDA IN PRESENZA ED IN DDI	Conoscenze: Conoscere il concetto di gap generazionale e saper individuare esempi nella vita quotidiana attraverso il confronto storico e sociale tra generazioni Contenuti: Culture storiche a confronto: stile di vita dei nostri nonni, dei nostri genitori e di noi stessi; I cambiamenti di stile: musica, moda e cultur
TEMPI	Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni.
METODOLOGIA	Lezione frontale, problem solving, discussione guidata ,lavori in piccoli gruppi, Report, Lettura di Libri, Visione di film
MODALITÀ DI VERIFICA	Report, componimenti, riassunti, riflessione orale, elaborati scritti TESTO DI COMPITO
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	

MODULO N. 3	EDUCAZIONE CIVICA
--------------------	--------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: Sviluppo ecosostenibile Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>CONOSCENZE Promuovere una cultura della non violenza</p> <p>CONTENUTI per materia</p> <p><i>Attraverso le grandi figure della storia, paladini della non violenza, gli studenti hanno conosciuto il valore del rispetto, della condivisione e dell'incontro</i> <i>Le grandi figure della storia sono:</i> GANDHI M.L. KING NELSON MANDELA</p>
---------------------------------------	---

	VIDEO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	
TEMPI	TRIMESTRE Materia IRC Ore quattro	PENTAMESTRE Materia..... Ore.....

La docente Luana Fortunato attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B il giorno 2/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: V B INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

MODULO N. 1	TITOLO: La questione di genere
-------------	---------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <p>Sicurezza :: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria ,degli altri e dell’ambiente in cui si vive , in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo ,curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>Sviluppo Eco-Sostenibile: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese</p> <p>Complessità dei problemi : Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici. politici e scientifici e formulare risposte funzionali ed argomentarle.</p> <p>Patrimonio Culturale :Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Imprenditorialità: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità .sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>CONOSCENZE i docenti delle materie coinvolte hanno trattato la macro tematica La Questione di Genere</p>
-----------------------------------	--

	CONTENUTI per materia : Lingua e cultura Inglese e Scienze Motorie: <i>la questione di genere nello sport</i> Storia /Filosofia, IRC e Alt : <i>Il lavoro e la cura e la questione di genere</i> Storia/Filosofia, IRC e ALT : <i>Il secondo sesso e la questione di genere</i> Storia dell'Arte e Italiano : <i>La donna artista nell'arte del 900' e la Questione di genere</i> Discipline plastiche e Pittoriche : <i>La Questione di genere</i>	
TEMPI	TRIMESTRE Materie Lingua e Cultura Inglese /Scienze Motorie (Sicurezza) Ore 3+3 Storia-Filosofia/Irc-Alt (Sviluppo Eco-sostenibile) Ore 3+3	PENTAMESTRE Materia Storia, Filosofia, Irc e Alt.(complessità dei problemi) Ore 3+3 Storia dell'Arte e Italiano (Patrimonio culturale) Ore 3+3 Discipline Plastiche e Pittoriche (Imprenditorialità) Ore 12+12

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Anna Castaldo attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] B Arti Figurative il giorno 2 Maggio su Registro Elettronico.
Gli studenti approvano.

Il presente documento della classe 5^B *arti figurative* è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME e COGNOME	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Pasquale Iuzzolino	<i>Pasquale Iuzzolino</i>
Storia dell'Arte	Maria Beatrice Perruzza	<i>Maria Beatrice Perruzza</i>
Storia e Filosofia	Adelaide Roscini	<i>Adelaide Roscini</i>
Lingua e Cultura Inglese	Anna Castaldo	<i>Anna Castaldo</i>
Matematica e Fisica	Federica Cagneschi	<i>Federica Cagneschi</i>
Discipline grafico- pittoriche e Laboratorio della figurazione - Pittura	Naima De Persis	<i>Naima De Persis</i>
Discipline plastico-scoltoree e laboratorio della figurazione - Scultura	Matteo Maggio	<i>Matteo Maggio</i>
Scienze Motorie	Caterina Nesti	<i>Caterina Nesti</i>
Religione	Lucia Mascagni	<i>Lucia Mascagni</i>
Alternativa alla Religione	Luana Fortunato	<i>Luana Fortunato</i>
Sostegno	Paola Guido	<i>Paola Guido</i>
Sostegno	Luana Liberti	<i>Luana Liberti</i>

La Dirigente

Barbara Rosini